



DICHIARAZIONE AMBIENTALE - EMAS

25 febbraio 2026

Triennio di riferimento 2024-2026

Dati ambientali aggiornati al 31.12.2025

Documento pubblico



Regolamento CE 1221/2009

Regolamento UE 2017/1505

Regolamento UE 2018/2026

INDICE GENERALE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE - EMAS	1
1. INTRODUZIONE	5
2. DATI GENERALI AZIENDA	5
2.1 Inquadramento generale del sito.....	5
2.2 Anamnesi storica del sito	6
2.3 Situazione idrologica e idrogeologica	6
2.4 Descrizione delle attività	7
2.5 Descrizione dei fabbricati e delle aree esterne	7
3. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CAMPO DI APPLICAZIONE	10
4. POLITICA INTEGRATA.....	12
5. ORGANIGRAMMA	15
6. PRESCRIZIONI DI LEGGE E DI REGOLAMENTI	16
6.1 Leggi, regolamenti e norme ambientali.....	16
6.2 Attuazione dei requisiti legislativi cogenti.....	16
7. I PROCESSI AZIENDALI.....	18
8. SERVIZI OFFERTI	18
8.1 Sanificazione.....	18
8.2 Servizio ausiliario cucina e mensa	19
8.3 Disinfestazione e derattizzazione.....	19
8.4 Altre attività	19
9. PROCESSI DI SUPPORTO.....	19
10. IMPIANTI TECNOLOGICI DI SEDE.....	19
10.1 Impianti termici	19
10.3 Quadro elettrico e pannelli fotovoltaici	20
10.4 Impianto di refrigerazione.....	21
11. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DEL SITO	21
11.1 Aria	21
11.2 Acqua	21
11.2.1 Acqua superficiale.....	21
11.3 Energia	22
11.4 Rifiuti	22
12. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI RELATIVI AI SERVIZI	22
12.1 Rifiuti	22
12.2 Prodotti.....	22

12.3	Acqua	23
13.	CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	23
14.	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	24
14.1	Consumi presso la sede	24
14.2	Consumi di carburante da autotrazione	24
14.3	Emissioni in atmosfera	25
14.3.1	Emissioni in atmosfera derivanti da gas di scarico	25
14.3.2	Emissioni in atmosfera derivanti da impianti fissi presso la sede	25
14.4	Scarichi nei corpi idrici	25
14.4.1	Scarichi nei corpi idrici presso la sede	25
14.4.2	Scarichi nei corpi idrici durante il servizio di pulizia presso il cliente.....	25
14.5	Gestione dei rifiuti	25
14.5.1	Gestione dei rifiuti presso la sede.....	26
14.5.2	Gestione dei rifiuti derivanti dai servizi erogati.....	26
14.6	Suolo e sottosuolo	26
14.7	Sversamenti di sostanze pericolose in situazioni di emergenza	26
14.8	Consumo di materiale ausiliario/imballi	27
14.9	Criteri Ambientali Minimi (CAM)	27
14.10	Rumorosità	27
15.	SITUAZIONI DI EMERGENZA DI CARATTERE AMBIENTALE.....	28
16.	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	28
17.	MATRICE DI IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	29
18.	DATI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	30
18.1	Consumo carburanti per autotrazione	30
18.2	Consumo di energia elettrica presso la sede.....	33
18.3	Consumo di metano presso la sede.....	33
18.4	Consumo di energia in tep.....	34
18.5	Consumo di acqua presso la sede	34
18.5.1	Consumo di acqua all'interno della sede	35
18.5.2	Consumo di acqua irrigazione aree esterne sede	35
18.6	Consumo materiale economale presso i cantieri esterni alla sede.....	35
18.7	Consumo prodotti chimici presso i cantieri esterni alla sede.....	36
18.7.1	Consumo di prodotti chimici a marchio Ecolabel	37
18.8	Consumo di imballaggi prodotti chimici presso i cantieri esterni alla sede.....	37
18.9.3	Iscrizioni classe rifiuti	38
18.10	Emissioni in atmosfera	39
18.10.1	Utilizzo degli automezzi aziendali	39

18.10.2	Impianti termici di sede	39
18.11	Usò del suolo in relazione alla biodiversità	40
19.	FORMAZIONE	40
20.	RAPPORTI CON L'ESTERNO, AUTORITÀ E ORGANI DI CONTROLLO.....	41
20.1	Accertamenti e verifiche da parte degli Enti di controllo negli ultimi 10 anni.....	41
21.	PROGRAMMA AMBIENTALE DEL TRIENNIO 2024 – 2026	41
22.	AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	43
23.	DICHIARAZIONE DI VALIDITA'	43
24.	DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ.....	43
25.	GLOSSARIO.....	44

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto secondo l'allegato IV del Regolamento UE 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

2. DATI GENERALI AZIENDA

Preventivamente alla realizzazione del sistema di gestione ambientale si è provveduto a caratterizzare l'inquadramento geografico ed ambientale del sito produttivo. A tale scopo si è provveduto a caratterizzare i seguenti aspetti:

- ubicazione del sito;
- identificazione delle norme del Piano Regolatore Generale Comunale applicate nell'area in cui sorge l'insediamento produttivo;
- inquadramento geologico del sito con identificazione: caratteristiche geologiche dell'area, composizione litologica dei depositi e sequenza stratigrafica dell'area, inquadramento idrogeologico.

I parametri e gli aspetti evidenziati sono riportati nella documentazione rilasciata dall'ente di competenza presente nell'ufficio dell'Amministratore Unico.

2.1 Inquadramento generale del sito

Pulinet Servizi S.r.l., con sede legale in Via dei Prai n. 19, è ubicata nella zona artigianale di Baselga di Pinè (TN).

Nel suo complesso occupa un'area di circa 3500 m², di cui 799 m² coperti.

Durante il 2025 la sede è stata interessata da un intervento di ristrutturazione, avviato nel mese di gennaio 2025. I lavori hanno comportato una riorganizzazione degli spazi e del layout complessivo dello stabilimento.

Il magazzino, precedentemente situato al piano terra, è stato trasferito all'esterno dell'edificio, in un'area dedicata. Al piano terra è stato realizzato un nuovo spazio comprensivo di reception, sala riunioni, uffici ed un deposito destinato a DPI e divise. Anche il primo piano è stato oggetto di ristrutturazione con la creazione di un nuovo spazio dove sono stati creati nuovi uffici. Il secondo, e ultimo, piano non ha subito modifiche sostanziali ma è stato solo rinnovato il servizio igienico. La conclusione dei lavori è prevista per il primo semestre del 2026.

Inoltre, è stato aumentato il numero dei parcheggi disponibili nell'area esterna, passato dai 24 precedentemente esistenti a 39. Il sistema di accesso e uscita dallo stabilimento, così come le uscite di emergenza, è rimasto invariato.

Il campo di attività, così come da oggetto sociale, consiste in "Progettazione, erogazione e gestione di servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione, attività di ausiliario e attività accessorie e correlate, quali: servizi ausiliari di cucina e mensa, consegna e distribuzione pasti, supporto al trasferimento e trasporto interno di pazienti, ritiro e consegna di materiali e documenti, trasporto di campioni e materiali biologici, disinfestazione, derattizzazione, portierato e guardiania, facchinaggio, intermediazione di rifiuti senza detenzione". Pulinet Servizi S.r.l. non ha mai effettuato attività di discarica sul suolo e nel sottosuolo.

Pulinet Servizi S.r.l. si trova all'interno di un'area artigianale del Comune di Baselga di Pinè, nel C.C. di Miola P.ED. 1549 tipo D/8 e p.f. 6043, 6045, 6046; la zona circostante si caratterizza prevalentemente come artigianale – agricola, con la presenza di piccole e medie officine meccaniche, depositi-stalle e dello stadio del ghiaccio. L'area circostante non presenta punti di particolare interesse paesaggistico.

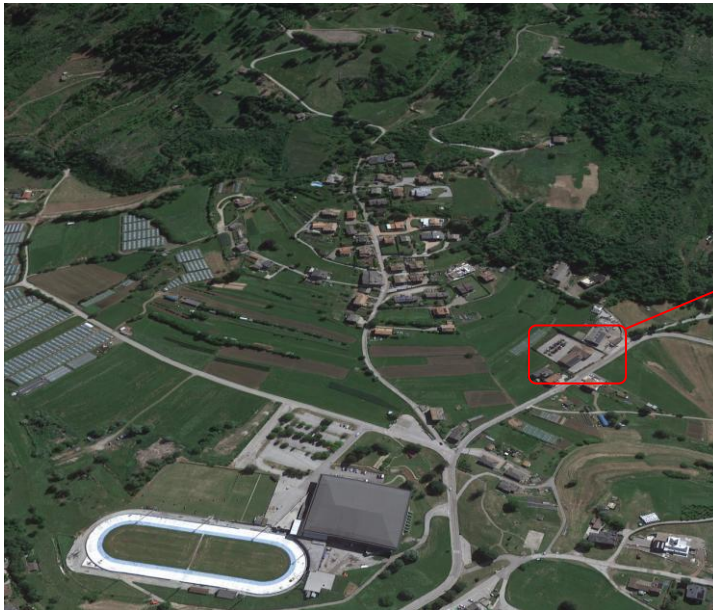


Fig. 1 – Estratto Immagine satellitare da Google Earth



I vicini insediamenti residenziali distano pochi metri dall'area del sito. Non si sono mai registrate lamentele legate a rumori o emissioni odorose dato che presso la sede non viene effettuata nessuna tipologia di lavorazione se non attività amministrative e di carico-scarico merci.

2.2 Anamnesi storica del sito

L'area su cui sorge il capannone utilizzato da Pulinet Servizi S.r.l., è stato costruito dalla Società Filanda S.r.l. e data in affitto alla società. Pulinet Servizi S.r.l. ha iniziato la sua attività nel sito ubicato nel Comune di Baselga di Pinè il 16/08/1993. Per le strutture è stato effettuato il collaudo statico ed è stata richiesta ed ottenuta l'agibilità.

2.3 Situazione idrologica e idrogeologica

Nel territorio comunale di Baselga di Pinè sono censite 76 sorgenti, ma solo 22 di queste dispongono di analisi chimiche di dettaglio. Di queste, 20 sono captate ad uso potabile per la rete idrica comunale.

La sede aziendale si trova in corrispondenza della sorgente 616, identificata nell'immagine a destra

Geologicamente l'area risulta costituita da depositi fluvio-alluvionali, un substrato roccioso litologicamente omogeneo, costituito dalle rocce del Gruppo Vulcanico Atesino (i c.d. "porfidi"). Le sorgenti sopra elencate si trovano in aree dove prevalgono le rocce andesitiche, mentre più a monte affiorano daciti e riocaciti.

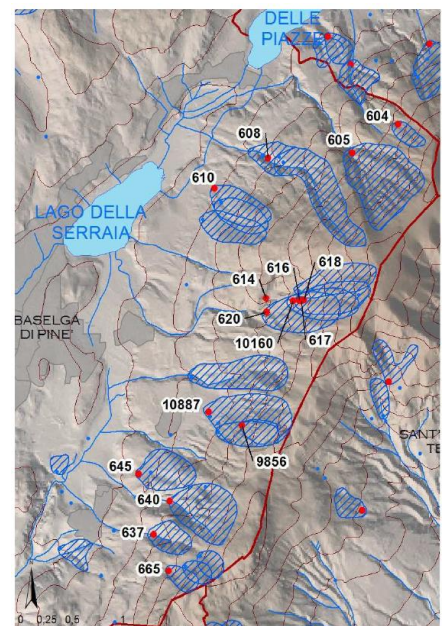


Fig. 2 – Ubicazione delle sorgenti con aree di rispetto geologico

Alla base dei versanti giocano un ruolo importante i depositi sciolti di origine gravitativa o glaciale. Questa omogeneità del substrato dovrebbe trovare riscontro anche nelle caratteristiche chimiche delle acque, salvo una differenziazione prodotta dalla profondità del circuito di alimentazione e dunque dal tempo di permanenza dell'acqua a contatto con la roccia. Alcune anomalie, come per la Sorgente ferruginosa, sono imputabili alla presenza locale di filoni mineralizzati.

L'idrologia superficiale presenta a circa 250 m Sud il corso d'acqua denominato Rio de Teggia. Da un punto di vista idrogeologico non si sono riscontrate evidenze di circolazione idrica sotterranea (venute d'acqua, ristagni, ecc.) o superficiale. La locale presenza di livelli a permeabilità ridotta negli strati di terreno più superficiali, potrebbe permettere una modesta circolazione idrica sotterranea in occasione di precipitazioni intense e diffuse.

2.4 Descrizione delle attività

Pulinet Servizi S.r.l. ha sede legale in Via dei Prai n. 19 nel comune di Baselga di Pinè, in Provincia di Trento. Pulinet da gennaio 2020 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Filum Group Srl.

Nel 2025 in azienda si è registrato un numero medio di dipendenti pari a 1.396.

Alla data del 31.12.2025 il personale di Pulinet era così suddiviso:

- 2 dirigenti;
- 1 quadro;
- 27 impiegati;
- 1.723 operai (il 91% dei quali impegnati part-time)

2.5 Descrizione dei fabbricati e delle aree esterne

Come precedentemente descritto, i lavori di ristrutturazione della sede iniziati nel gennaio 2025 sono tuttora in corso. L'intervento ha comportato un ripensamento del piano terra, dove parte del magazzino è stata convertita in reception, sala riunioni e area ristoro, mantenendo una porzione ridotta (50 mq) per lo stoccaggio di DPI e divise. Parallelamente, il primo piano è stato ampliato con nuovi uffici e una seconda area break. I restanti spazi, già destinati a uffici e sale riunioni, sono stati invece oggetto di un rinnovamento puramente estetico.

L'area esterna è composta da:

- un nuovo parcheggio con 39 posti auto;
- autorimessa/magazzino interrato.

L'intera superficie occupata dall'azienda è stata realizzata in fase di costruzione dei fabbricati in fondazioni continue nastriformi perimetrali in c.a. e zoccolo di sottomurazione in c.a. e asfaltata quindi risulta completamente non drenante.

Nella ristrutturazione del 2009 è stato inoltre installato sui muri esterni del fabbricato un particolare materiale isolante al fine di ridurre al minimo le dispersioni termiche. Con la ristrutturazione 2025 sono stati aggiunti 10cm di cappotto. Inoltre, è stato aggiunto il cappotto anche sulla parte nuova dove mancava precedentemente.

Dal 2010 sono inoltre stati installati dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Uffici e servizi

Al piano terra della struttura sono ubicati i seguenti locali:

- ingresso;
- portineria;
- uffici produzione e supply chain;
- sala riunioni;
- sala ristoro;
- deposito DPI e divise;
- servizi igienici.

Al primo piano dell'edificio sono ubicati i seguenti locali:

- direzione;
- ufficio amministrativo, ufficio ESG, ufficio open-space appalti;
- sala riunioni;
- sala ristoro
- servizi igienici.

Al secondo ed ultimo piano, il cui accesso è possibile mediante una scala interna, trovano collocazione l'ufficio del personale e relativi servizi igienici.

Area esterna circostante il sito

L'area esterna antistante al fabbricato è adibita in parte alle necessità della viabilità e ad area verde. Nella parte posteriore è presente un parcheggio di 39 posti macchina, aree verdi e aree utilizzate per la viabilità dei mezzi. Inoltre, sono presenti due colonnine di ricarica per auto elettrice e un magazzino e un'autorimessa di 309,51 mq in cemento armato.

Magazzino esterno e autorimessa

L'edificio è realizzato con struttura portante in pilastri in cemento armato precompresso che sostengono delle travature prefabbricate a falda. I pilastri sono disposti su file. Muratura in elevazione in laterizio, solai in piastre in c.a. alleggerite e in latero-cemento, coperture in tegole sorrette da capriate isostatiche in legno lamellare. Il tamponamento esterno è realizzato mediante, in cui sono ricavate le sedi per l'applicazione delle superfici vetrate di illuminazione.

È inoltre presente un soppalco con struttura portante in travi di acciaio, pavimentazione in MDF e divisorie in cartongesso.

La pavimentazione è costituita da un battuto di cemento, armato con doppia rete elettrosaldato metallica.

I portoni sono realizzati in lamiera verniciata.

I servizi tecnologici presenti nel sito sono i seguenti:

- area di stoccaggio delle sostanze e dei prodotti;
- area attrezzature;
- area officina;
- area divise e dotazioni del personale.
- centrale termica e centrale elettrica.



Prestazione energetica

L'edificio dell'organizzazione rientra nella classe energetica A+ da normativa l'azienda non è soggetta a certificato, ma è prevista una nuova valutazione della classe energetica alla conclusione dei lavori attualmente in corso (entro la fine del 2026).

Di seguito alcuni dati utili:

Tipologia costruttiva	Pesante	
Destinazione d'uso	E2 - Edifici adibiti a uffici e assimilabili.	
Anno costruzione	1992 – ristrutturazione con adeguamento strutturale e distributivo iniziata nel 2025 e conclusa nel 2026	
Superficie utile	957,73 m ²	
Superficie disperdente	2000,60 m ²	
Volume lordo riscaldato	4422,49 m ³	
Riscaldamento e raffrescamento	Tipo: 2 pompe di calore Viessmann Modello: IDU Vitocal 250-A/252-A AWO-E-AC 251.A04-16	Anno: 2026
	Pot. nominale: 18,5 kW per le due	Elettriche (con all'interno gas R290)
	Tipo: 1 pompa di calore per condizionamento Innova Group Modello: 3IN1 MONO – S 5KW R32	Anno: 2026

	Pot. nominale: 5 kW	Elettrica (con all'interno il gas R32)
	Tipo: caldaia centralizzata Vitodens 200 W System B2HH	Anno: 2026
	Pot. nominale: 32 kW	Combustibile: metano
Acqua calda sanitaria	Tipo: da pompa di calore Viessmann Mod: 060-A TOS-ze .60 – A	Anno: 2026
	Pot. Nominale: 2,25 kW	Elettrica (con all'interno gas R – 1234ze)
Fonti rinnovabili	Tipo: fotovoltaico in rete	Anno: 2010
	Energia annuale prodotta: 22.011,00 kWh Potenza di targa: 18,9 kWp	

3. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Sistema di Gestione aziendale è certificato secondo le norme Qualità UNI EN ISO 9001:2015, Ambiente UNI EN ISO 14001:2015, Sicurezza UNI ISO 45001:2018, Responsabilità Sociale SA8000:2014.

Nel luglio dell'anno 2017 Pulinet ha conseguito l'Attestato di Asseverazione, che attesta l'adozione e l'efficace attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione della Sicurezza.

Pulinet ha inoltre ottenuto il certificato Family Audit e la certificazione Ecolabel per i servizi di pulizia di ambienti interni, attraverso la divisione Econet.

Nel 2022 l'organizzazione ha effettuato i seguenti studi in materia ambientale:

- LCA del servizio di pulizia presso un cantiere ospedaliero conforme alla UNI EN ISO 14040:2021;
- CFP del servizio di pulizia presso un cantiere ospedaliero conforme alla UNI EN ISO 14067:2018.

Sempre nel 2022, Pulinet Servizi ha ottenuto la certificazione sulla parità di genere, conforme alla UNI/PdR 125:2022 e rinnovata nel 2025 (10/09/2025).

Nel 2023 Pulinet ha ottenuto la certificazione UNI EN 13549:2023, relativa alla misurazione della qualità per le prestazioni di pulizia, e la certificazione UNI EN 16636:2015, che definisce i requisiti per la gestione e il controllo delle infestazioni (*pest management*).

Nello stesso anno Pulinet si è certificata UNI ISO 37001:2016, attuando un sistema di gestione anticorruzione, e ISO 27001:2022, standard relativo alla sicurezza delle informazioni.

Nel 2024 l'Azienda ha implementato un sistema di gestione dell'energia, ottenendo il certificato ISO 50001:2018.

Infine, a settembre 2024 è stato ottenuto il certificato ISO 30415:2021, che specifica i requisiti sulla tematica di diversità e inclusione.

Pulinet aderisce inoltre al programma Corporate Golden Donor del FAI, Fondo Ambiente Italiano, sostenendo l'attività di tutela dei beni, dell'arte e del paesaggio italiano.

Gli impegni e gli obiettivi dell'azienda in termini di qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale, sono disponibili nel nostro documento di Politica Integrata e rivisti annualmente in occasione del Riesame di Direzione.

Il campo di applicazione del Sistema di gestione è riferito ai processi di:

Progettazione, erogazione e gestione di servizi di pulizia, disinfezione e sanificazione, attività di ausiliario e attività accessorie e correlate, quali: servizi ausiliari di cucina e mensa, consegna e distribuzione pasti, supporto al trasferimento e trasporto interno di pazienti, ritiro e consegna di materiali e documenti, trasporto di campioni e materiali biologici, disinfestazione, derattizzazione, portierato e guardiania, facchinaggio, intermediazione di rifiuti senza detenzione.

Si evidenzia che l'azienda ha una sede operativa secondaria (non inclusa nelle certificazioni) sita nel comune di Trento, in via dei Solteri 76, di circa 100 m² (inserita in un complesso condominiale terziario), che viene utilizzata principalmente dalla coordinatrice di area per effettuare incontri con il personale operativo e una sede operativa (non inclusa nelle certificazioni) sita nel comune di Roma, in via Vincenzo Bellini 10, di circa 200 m² (inserita in un complesso condominiale terziario).

4. POLITICA INTEGRATA

In data 16 luglio 2025 è stata aggiornata la Politica Integrata DO001A alla sua diciottesima edizione e diffusa alle parti interessate, come previsto dal Piano di comunicazione, attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale, consegnata al personale dipendente alla firma del contratto di lavoro, inserita all'interno dell'applicazione aziendale ed è presente all'interno dei documenti di cantiere.

La Politica Integrata è stata tradotta in lingua inglese e in lingua francese, in modo che tutto il personale riesca a comprenderne i contenuti. Di seguito un estratto della prima pagina:



POLITICA AZIENDALE INTEGRATA DO001A18



Pulinet Servizi si occupa da oltre trentacinque anni di servizi specializzati di pulizia, disinfezione, sanificazione e attività accessorie e correlate, quali servizi ausiliari di cucina e mensa, consegna e distribuzione pasti, supporto al trasferimento e trasporto interno di pazienti, ritiro e consegna di materiali e documenti, trasporto di campioni e materiali biologici, disinfestazione, derattizzazione, portierato e sorveglianza, facchinaggio. A garanzia di elevati standard prestazionali è attuato un Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente – Sicurezza - Energia - Responsabilità Sociale - Diversità e Inclusione - Sicurezza delle Informazioni e viene applicato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo secondo i requisiti del D.Lgs. 231/01. Pulinet ha ottenuto il certificato di Asseverazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza, che attesta l'efficace attivazione e attuazione dello stesso, il certificato Family Audit, che attesta l'adozione di politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie e alla conciliazione vita-lavoro e, attraverso la divisione Econet, la certificazione ambientale Ecolabel (refer. n. IT/052/011) per i servizi di pulizia di ambienti interni, che garantisce l'utilizzo delle migliori pratiche disponibili orientate alla ecosostenibilità durante l'intero ciclo produttivo e lo strumento volontario EMAS ai fini di valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali.



Le certificazioni ottenute dalla nostra Azienda dimostrano l'impegno nella ricerca e nel mantenimento di standard qualitativi elevati e nell'attenzione alle problematiche ambientali, di sicurezza, di prevenzione della corruzione, di responsabilità sociale e ricerca della diversità e dell'inclusione e di sicurezza delle informazioni, connesse con la fornitura dei nostri servizi. Con il presente documento si ritiene opportuno evidenziare le linee guida della Politica Aziendale per la qualità, la tutela dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale, la diversità e l'inclusione e la sicurezza delle informazioni al fine di diffondere e condividere i relativi obiettivi e coinvolgere gli stakeholder (dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, associazioni sindacali, istituzioni pubbliche, ecc.) nel raggiungimento dei traguardi prefissati. Pulinet Servizi Srl dichiara l'attenzione verso la qualità, il rispetto dell'ambiente, la salute e la sicurezza sul lavoro, la prevenzione della corruzione, la responsabilità sociale, la diversità e l'inclusione, la sicurezza delle informazioni, e si impegna al rispetto di tutti i requisiti previsti dalle norme di riferimento, dalle leggi e normative in vigore e applicabili al proprio settore di attività ed alla propria realtà operativa, dai documenti internazionali e degli impegni sottoscritti dall'azienda. Di seguito vengono definiti i principi guida della Politica aziendale, che sono il risultato della valutazione del contesto organizzativo e istituiscono i principi base del processo di miglioramento continuo:

- ottemperare alle indicazioni espresse dalle normative di legge in termini di salute, sicurezza, igiene, ambiente, responsabilità sociale, diversità e inclusione, D. Lgs. 231/01, anticipando, ove possibile, le leggi attuali;
- diffondere all'interno e all'esterno dell'azienda una filosofia di qualità, rispetto dell'ambiente, salvaguardia della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro, responsabilità sociale, diversità e inclusione nonché parità di genere;
- operare secondo i principi di miglioramento continuo dei sistemi di gestione aziendale, promuovendo la partecipazione e la consultazione delle parti interessate;
- progettare, organizzare e realizzare i servizi in maniera da soddisfare in termini di qualità le esigenze e le aspettative della clientela, promuovendo relazioni inclusive con gli stessi;
- progettare dei sistemi di gestione idonei alla risoluzione di reclami e segnalazioni da parte della clientela, dei dipendenti, dei fornitori e di tutte le parti interessate garantendo che i segnalatori siano protetti e supportati;
- sviluppare appropriati sistemi di controllo per monitorare il livello qualitativo dei servizi svolti, i rischi per la salute, la sicurezza, la responsabilità sociale nonché la diversità e l'inclusione e gli impatti negativi sull'ambiente.
- garantire la tutela dei diritti, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la diversità e l'inclusione e la parità di genere, impegnandosi a:
 1. non utilizzare lavoro infantile;
 2. promuovere il lavoro volontario non obbligato e fare in modo che le ore di lavoro non coincidano con quelle normalmente dedicate alla famiglia e ad attività personali;
 3. rispettare la libertà di associazione ed il diritto alla contrattazione collettiva;
 4. assicurare condizioni di lavoro che non possano in alcun modo nuocere alla salute e sicurezza dei lavoratori;
 5. contrastare ogni forma di discriminazione e garantire l'equità salariale;
 6. condannare tutte le condotte illegali, suscettibili di entrare in contrasto con la dignità o l'integrità fisica e/o morale;
 7. applicare in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi senza nessun tipo di discriminazione legata al genere;
 8. concorrere alla crescita delle persone in maniera equa ed inclusiva garantendo un'occupazione stabile;
 9. predisporre un piano per garantire la parità di genere, misurandone gli stati di avanzamento mediante specifici indicatori;
 10. stabilire principi e obiettivi per la diversità e l'inclusione, favorendo una cultura aziendale in linea con gli stessi e attribuendo responsabilità per il loro raggiungimento;
 11. combattere comportamenti inappropriati e riconoscere le pratiche che favoriscono la diversità e l'inclusione;
 12. stabilire politiche e processi in tutte le aree funzionali in linea con i principi di diversità, inclusione e parità di genere;
 13. conciliare l'orario di lavoro con la vita personale del dipendente;
 14. stanziare risorse umane e materiali per il raggiungimento degli obiettivi di diversità e inclusione e revisionare annualmente lo stato di attuazione, ovvero l'impatto dei servizi offerti sui segmenti di mercato di appartenenza;
 15. garantire canali di segnalazione di illeciti amministrativi, ovvero violazioni effettive o potenziali della normativa europea e nazionale, nonché dei principi riportati nella presente politica integrata (whistleblowing).
- adottare e attuare principi di comportamento e di controllo che rispondano alle finalità di prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi di cui al D. Lgs. 231/01 e alle successive modificazioni intervenute;
- costituire e aggiornare periodicamente il Social Performance Team, un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti dei lavoratori, del management organizzativo e dal Diversity Manager, con la responsabilità di valutare e tenere sotto controllo il rispetto dei requisiti degli



POLITICA AZIENDALE INTEGRATA D0001A18



- standard SA8000:2014, UNI/PdR 125:2022 e UNI ISO 30415:2021;
- orientare i processi aziendali verso soluzioni di maggior rispetto per l'ambiente, riducendo i consumi di energia e risorse, limitando le emissioni inquinanti, la produzione di rifiuti e utilizzando prodotti a marchio Ecolabel;
 - prevenire e mitigare gli impatti ambientali negativi e favorire gli impatti ambientali positivi;
 - migliorare continuamente la prestazione e efficienza energetica aziendale;
 - sviluppare ed aggiornare criteri di valutazione di rischi e opportunità per la salute, la sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale d'impresa, la diversità e inclusione, l'ambiente e per la gestione di situazioni di emergenza;
 - promuovere la crescita aziendale indiscriminata, individuando criteri oggettivi e premiando l'impegno e la produttività, evitando qualsiasi tipo di favoritismo legato a genere, etnica o all'orientamento sessuale in un'ottica di inclusività e promozione della diversità.
 - scegliere ed utilizzare in maniera razionale le attrezzature, le risorse e le materie prime, tenendo in considerazione il loro impatto sull'ambiente e il loro potenziale rischio per la salute e la sicurezza;
 - promuovere il dialogo con le parti interessate, per assicurare trasparenza ma anche equità, imparzialità e parità;
 - promuovere il miglioramento continuo all'interno dell'organizzazione, individuando obiettivi e realizzando attività volte a favorire la conciliazione delle esigenze lavorative con quelle familiari e personali;
 - dimostrare impegno e creare modelli di riferimento per comportamenti coerenti con la diversità e l'inclusione;
 - garantire che i generi siano equamente rappresentati all'interno di gruppi di lavoro, eventi o convegni;
 - aggiornare, secondo le frequenze previste, il piano aziendale sulla parità di genere, con lo scopo di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati relativamente all'inclusione e alla promozione della diversità;
 - selezionare fornitori e appaltatori, sulla base della loro capacità a fornire beni e servizi conformi ai requisiti del sistema integrato;
 - comunicare con le parti interessate nella consapevolezza che per il raggiungimento degli obiettivi di Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale, sia determinante il contributo attivo di tutte le parti interessate;
 - ogni lavoratore ha la responsabilità di trattare con rispetto tutti gli stakeholders, soddisfare le aspettative in materia di diversità e inclusione, comportarsi in modo inclusivo, esprimere preoccupazioni e combattere il comportamento inappropriato.
 - garantire che le informazioni gestite siano riservate, integre e disponibili, monitorare l'esposizione alle minacce per la sicurezza delle informazioni e attivare programmi per diffondere la consapevolezza e la cultura sulla sicurezza delle informazioni;
 - garantire che il trattamento dei dati personali avvenga sempre nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679 e dall'Istruzione Operativa IS001N;
 - assumere e rafforzare la propria consapevolezza in merito all'importanza di un uso efficiente e corretto delle risorse energetiche;
 - garantire che il proprio Sistema di Gestione dell'Energia sia adeguato rispetto alla scala e alla tipologia dei propri usi e consumi energetici;
 - assicurare la completa conformità alle disposizioni cogenti applicabili ai propri aspetti energetici;
 - monitorare costantemente, attraverso attività di audit, i consumi energetici dei processi al fine di valorizzare indicatori utili ai progetti e alle azioni di miglioramento in termini di efficienza energetica;
 - provvedere, ove necessario, a definire gli opportuni interventi correttivi e migliorare, progressivamente, le prestazioni energetiche aziendali;
 - privilegiare, quando possibile tecnicamente ed economicamente, l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili;
 - applicare le migliori tecnologie e i materiali più adatti, in termini di riduzione dei consumi, per nuove edificazioni o per manutenzioni straordinarie degli edifici esistenti;
 - favorire l'acquisto di materiali, prodotti, servizi e impianti con i migliori standard energetici possibili, sensibilizzando i fornitori sul fatto che, in fase di valutazione delle forniture, verranno presi in considerazione anche parametri di sostenibilità energetica/ambientale unitamente a quelli qualitativi ed economici.
 - educare e formare tutto il personale al fine di responsabilizzarlo e orientarlo verso procedure, abitudini e comportamenti mirati ad una gestione più efficiente dell'energia.
 - promuovere l'uso ottimale delle risorse energetiche, in un'ottica di risparmio, ma mantenendo comunque inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (produzione di servizi, comfort per i dipendenti, ecc.).
 - il rispetto rigoroso della normativa anticorruzione, con il coinvolgimento di tutto il personale, collaboratori e soggetti operanti per o sotto il controllo dell'organizzazione.
 - il divieto assoluto di comportamenti corruttivi o potenzialmente tali.
 - l'individuazione delle aree a rischio e attuazione di misure per ridurre o eliminare i rischi.
 - l'impegno a non partecipare a pratiche corruttive né a esporsi a situazioni illecite con enti pubblici o privati.
 - il rispetto dei requisiti previsti dal sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.
 - la sensibilizzazione degli stakeholder e la formazione del personale sui temi anticorruzione.
 - la sanzione di comportamenti non conformi, applicando le sanzioni previste.
 - la presenza di una funzione di conformità, con piena autorità e indipendenza.

Per raggiungere tutti questi obiettivi è necessaria la loro condivisione e la partecipazione di tutto il personale. Pulinet Servizi Srl promuove con vari mezzi la diffusione della politica integrata ai propri dipendenti, clienti e fornitori. Il presente documento sarà il riferimento costante, nell'ambito dei periodici riesami, per valutare i risultati raggiunti e individuarne di nuovi, in coerenza con il sistema aziendale volto al miglioramento continuo.

Baselga di Pinè, 16 luglio 2025

L'Amministratore Unico
- Dott.ssa Francesca Sighele -


La società Pulinet Servizi S.r.l. è un'azienda a gestione familiare, controllata al 100% dalla Filum Group S.r.l., e gestita dalla figura dell'Amministratore Unico, coincidente anche con l'Alta Direzione dell'Organizzazione e del suo Sistema di Gestione Integrato.

L'Alta Direzione dell'Organizzazione si impegna a dimostrare leadership nei confronti del sistema di ecogestione e audit (EMAS) e si assume la responsabilità di tale sistema e si impegna in prima persona nell'integrazione dei requisiti dello stesso nei processi di business e dell'organizzazione.

L'Alta Direzione inoltre analizza, valuta e monitora i fattori critici presso la propria sede e le sedi operative esterne dove vengono effettuati servizi in appalto, al fine di identificare e gestire gli aspetti e gli impatti significativi per le problematiche di ambiente, con lo scopo di prevenire e mitigare i rischi a cui possono essere esposti i lavoratori e le altre parti interessate. L'Alta Direzione monitora costantemente e valuta l'adeguatezza delle risorse umane e materiali necessarie attraverso la definizione del contesto dell'Organizzazione, le segnalazioni interne ed esterne, gli audit interni, le non conformità e tutti gli altri dati che confluiscono nel Riesame della Direzione. Pulinet Servizi, inoltre, intraprende tutte le azioni possibili per rimediare alle carenze presenti o prevedibili e comunica a tutto il personale l'importanza di soddisfare le richieste del cliente e le disposizioni normative e di legge, attraverso riunioni, addestramenti, definendo esattamente compiti, ruoli e responsabilità, esigendo da tutti i livelli un comportamento eticamente professionale ineccepibile, stabilendo precise procedure di lavoro e registrazione dei controlli e dei piani di miglioramento.

L'Azienda coinvolge e comunica al proprio personale interno e ai fornitori i temi sulla tutela ambientale, ma anche dell'energia e garantisce un'informazione, una formazione e un addestramento di tutti i lavoratori, al fine di poter operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con la propria attività.

Viene promossa una cultura interna rispettosa degli aspetti e impatti ambientali che possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

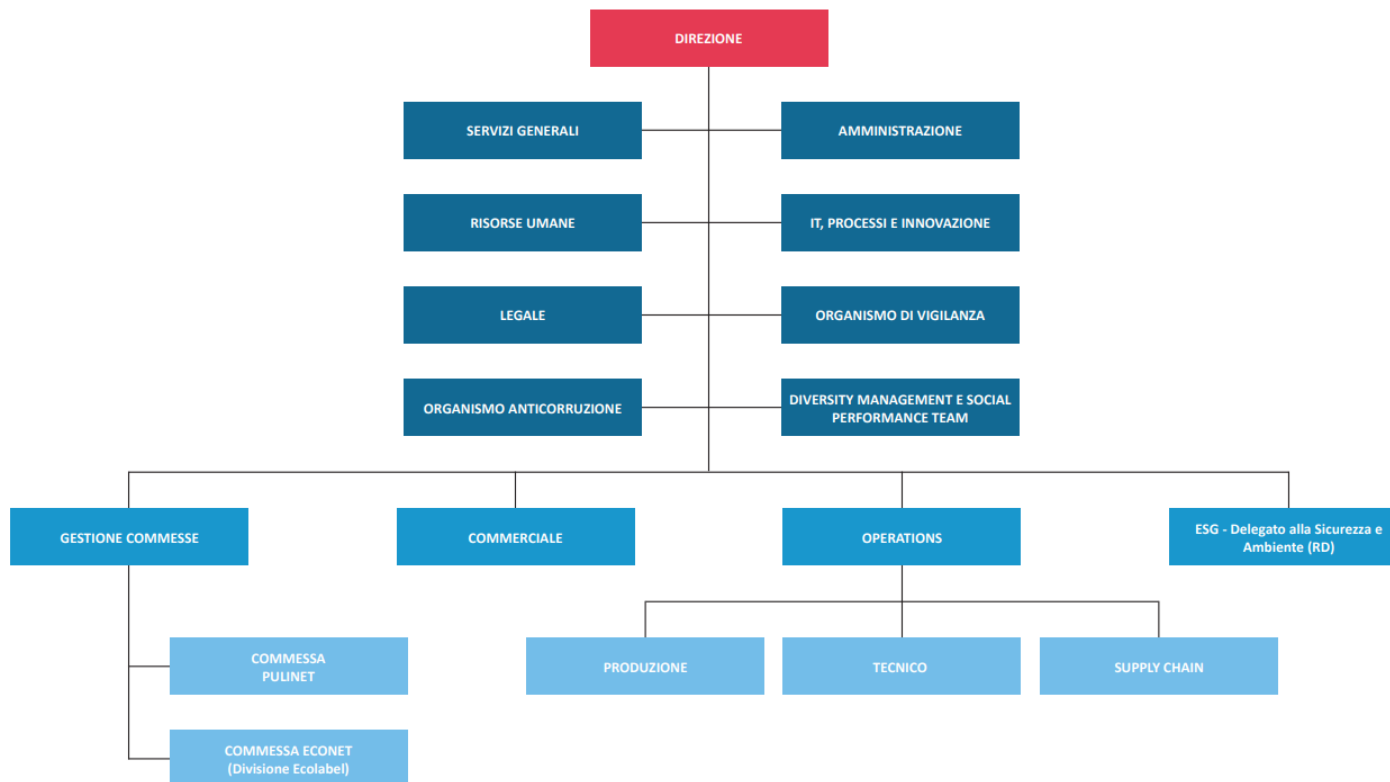
5. ORGANIGRAMMA

La struttura organizzativa è definita, partendo dall'organigramma funzionale riportato di seguito, dal mansionario (DO013A) che descrive le singole posizioni organizzative, le relative job-descriptions con ruoli/compiti, responsabilità ed autorità.



ORGANIGRAMMA FUNZIONALE GENERALE

DO003A33 24/02/2026



6. PRESCRIZIONI DI LEGGE E DI REGOLAMENTI

6.1 Leggi, regolamenti e norme ambientali

Il quadro dei principali aspetti della normativa ambientale applicati all'organizzazione viene riportato di seguito:

- D.lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Regolamento EMAS CE/1221/2009 - Sistema di Ecogestione ed Audit e s.m.i. (inclusi i relativi Allegati);
- Regolamento (UE) 2018/2026 - Allegato IV;
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale";
- D.lgs. 205/10 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- D.M. 148/98 "Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- D.P.R. n. 146/2018 recante l'attuazione del Regolamento CE n. 517/2014 sui gas fluorurati
- DPR 16 aprile 2013, n. 74 - Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;
- D.M. 7 aprile 2025 CAM "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani";
- RENTRI - tracciabilità rifiuti: scadenze operative e nuovi modelli (DM 59/2023);
- xFIR: L'art. 7, comma 8, del D.M. 4 aprile 2023, n. 59 stabilisce che "Il formulario di identificazione del rifiuto è emesso e gestito in modalità digitale [...] a partire dalla data indicata all'articolo 13, comma 1, lettera c)"
- D. lgs. 116/20 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio"
- UNI EN ISO 50001:2018

L'organizzazione attua una procedura per la verifica della conformità legislativa, riportata nel documento del sistema di gestione PG014I01 "Procedura Gestionale. Gestione Leggi e Regolamenti".

6.2 Attuazione dei requisiti legislativi cogenti

Pulinet Servizi S.r.l. esegue periodicamente la verifica relativamente allo stato di conformità dei requisiti legislativi applicabili: la verifica di conformità legislativa non ha messo in evidenza aspetti non conformi.

La tabella di seguito riportata identifica la posizione della azienda Pulinet Servizi S.r.l. in riferimento agli adempimenti di legge a carattere ambientale.

Adempimento di legge	Documenti	Archiviazione a cura di	Ubicazione
Documenti generali:			
Certificati di agibilità e concessioni;	Certificazione di agibilità Prot. 8225 del 02/09/2002 Agibilità 05/02/2015 ampliamento.	AU	DIREZIONE
Autorizzazione igienico sanitaria, art. 48 DPR 303/56; Collaudo denuncia n° 83118 del 13/02/2014 Progetto n° 2012/34.	Autorizzazione	AU	DIREZIONE
Piano di emergenza della sede;	Documento DO013I	DE	UFF. ESG
Certificazione di conformità alla 37/08 degli impianti elettrici;	Relazioni di progetto, dichiarazioni di conformità, esiti verifiche periodiche e registri delle verifiche	AU	DIREZIONE
Denunce impianti di terra e verifiche periodiche;	Denuncia impianto di terra e registri delle verifiche periodiche	AU	DIREZIONE
Gestione rifiuti:			
Autorizzazione al trasporto dei rifiuti in conto proprio (ex cat. 2 bis)	Prot. N.3001/2021 del 07/04/2021 – Albo Nazionale Gestori Ambientali	DE	UFF. ESG
Formulari di Identificazione dei Rifiuti;	ai sensi D.LGS. 152/2006	DE	UFF. ESG
Registri di Carico e Scarico dei Rifiuti cartacei e su supporto informatico;	Registro di carico e scarico – Detentori mod. A 6930A9800	DE	UFF. ESG
Modello Unico di Dichiarazione Ambientale;	←	DE	UFF. ESG
Trasporto rifiuti	Nomina RT	DE	UFF. ESG
Intermediazione dei rifiuti – cat. 8	Nomina RT	DE	UFF. ESG
Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione	Iscrizione N. TN00360	DE	UFF. ESG
Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione	Nomina RT	DE	UFF. ESG
RENTRI – tracciabilità rifiuti	Scadenze operative e nuovi modelli (DM 59/2023)	DE	UFF. ESG
xFIR	Art. 7, comma 8, del D.M. 4 aprile 2023, n. 59	DE	UFF. ESG
Emissioni in atmosfera:			
Manutenzione impianti termici DPR	Libretti di centrale	DE	UFF. ESG

Adempimento di legge	Documenti	Archiviazione a cura di	Ubicazione
74/2013 e s.m.i.			
Manutenzione impianto di refrigerazione Regolamento CE 517/2014 e D.P.R. 146/2018	Registro dell'impianto	DE	UFF. ESG
Sostanze pericolose:			
Schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate.	←	DE	ARCHIVIAZIONE IN DATI (M)

7. I PROCESSI AZIENDALI

Pulinet Servizi ha suddiviso i processi della propria organizzazione in quattro grandi categorie, basate sul Ciclo di Deming PDCA:

- **DIRETTIVI:** coordinamento generale delle strategie aziendali;
- **PRIMARI:** che influiscono direttamente sul risultato delle attività che danno valore aggiunto ai prodotti/servizi realizzati;
- **SUPPORTO:** utili alla corretta gestione, consolidamento e miglioramento dei risultati idonei a fornire valore aggiunto.
- **MIGLIORATIVI:** utili al miglioramento continuo.

I succitati processi sono mappati e meglio dettagliati all'interno del DO001I Manuale Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale.

8. SERVIZI OFFERTI

Pulinet Servizi S.r.l. è una società commerciale che dal 1980 si occupa della progettazione, erogazione e gestione di servizi di sanificazione e attività accessorie e correlate. L'azienda opera in tutta Italia con una capillare presenza territoriale.

Pulinet Servizi si rivolge ad aziende private e, principalmente, ad Aziende Ospedaliere e Socio-Sanitarie, Pubbliche Amministrazioni in genere, ed Enti attraverso la partecipazione a gare pubbliche d'appalto.

L'Organizzazione, grazie a responsabili operativi quali coordinatori di area e caposervizio presenti giornalmente sui cantieri, riesce a garantire servizi aderenti alle reali esigenze, supportati da tecnologie innovative, e condividere obiettivi di efficienza, risparmio e controllo.

L'organizzazione opera presso clienti pubblici e privati e per quanto riguarda le attività di smaltimento dei rifiuti, di autorizzazione agli scarichi e di fornitura dei servizi di riscaldamento e/o climatizzazione si rifà a quanto comunicato e messo a disposizione dal cliente stesso. In modo particolare:

- lo smaltimento dei rifiuti prodotti presso i cantieri avviene secondo le disposizioni comunali;
- l'autorizzazione agli scarichi viene fornita in toto dal cliente;
- la fornitura dei servizi di riscaldamento e raffrescamento è in carico al cliente.

8.1 Sanificazione

Caratteristica essenziale di Pulinet Servizi è quella di offrire un servizio di sanificazione personalizzato e di elevata qualità. Il servizio è progettato sulla base delle esigenze specifiche del cliente: le metodologie di

intervento comprendono l'utilizzo di attrezzature e macchinari innovativi e tecnologicamente all'avanguardia nel settore.

Pulinet dispone inoltre di squadre altamente specializzate per interventi periodici o straordinari di pulizia di vetrate, facciate e superfici in altezza. Per tali interventi sono utilizzati macchinari ed attrezzature quali piattaforme per lavoro aereo e ponti mobili.

8.2 Servizio ausiliario cucina e mensa

Tra le principali attività svolte dal personale qualificato di Pulinet rientrano anche le attività di ausiliario in cucina e mensa: preparazione verdura e altri cibi, porzionatura dei cibi, allestimento linea self, lavaggio manuale di pentole ed utensili, pulizia dei forni, lavelli, carrelli trasporto pasti, contenitori termici, pavimenti, banchi di lavoro, pianali, griglia, piastre e fornelli, riordino dei locali al termine della preparazione e distribuzione dei cibi, trasporto carrelli per la distribuzione del cibo.

8.3 Disinfestazione e derattizzazione

Pulinet garantisce ai propri clienti, in caso di necessità, il servizio di derattizzazione e disinfestazione, da insetti striscianti e volanti.

8.4 Altre attività

Oltre alle attività integrate di sanificazione, Pulinet affianca la clientela con molti altri servizi *no-core* quali: servizi integrati di ausilio alla ristorazione, distribuzione pasti, supporto al trasferimento e trasporto di pazienti, ritiro e consegna di materiali e documenti, trasporto di campioni biologici, portierato, manutenzione del verde, manutenzione degli immobili, facchinaggio, disinfestazione, derattizzazione e intermediazione rifiuti senza detenzione.

9. PROCESSI DI SUPPORTO

I processi di supporto considerati in seguito sono soltanto quelle attività che possono determinare una modificazione, anche parziale, dell'ambiente.

Sono quindi state prese in considerazione le seguenti attività:

- **trasporti esterni delle materie prime;**
- **manutenzione delle apparecchiature;**
- **movimentazione interna dei materiali;**
- **immagazzinamento del materiale;**
- **pulizia dei locali.**

10. IMPIANTI TECNOLOGICI DI SEDE

All'interno del sito sono presenti i seguenti impianti:

10.1 Impianti termici

Il nuovo impianto termico installato nel corso della ristrutturazione, iniziata a gennaio 2025, è un sistema ibrido composto da pompe di calore elettriche del tipo aria/acqua ed una caldaia a condensazione funzionante a gas metano come integrazione.

L'impianto è quindi così composto:

- Due pompe di calore elettriche per riscaldamento e raffrescamento. Marca-modello: VISSMANN IDU Vitocal 250-A AWO-E-AC 251.A04-16. La potenza nominale è 18,5 kW per le due.

- Un'ulteriore pompa di calore elettrica per il condizionamento dei locali tecnici. Modello: 3IN1 MONO – S 5KW R32.
- Una caldaia a condensazione a metano che funge da supporto alle due pompe in caso di temperature molto basse. Marca-Modello VIESSMANN Srl/Vitodens 200-W B2HF/Vitodens 200-W B2HF 32 kW.
- L'acqua calda sanitaria viene prodotta con boiler in pompa di calore: Vitocal 060-A TOS-ze .60-A 250 L.

Questo sistema termico si occupa sia del riscaldamento dell'edificio sia del suo raffrescamento. Le due pompe di calore vengono fatte funzionare come base, e quando la loro potenza erogata non è sufficiente o economicamente valida si attiva la caldaia come integrazione. L'acqua calda sanitaria viene prodotta con boiler in pompa di calore.

10.2 Due macchine aria VMC (ventilazione meccanica controllata)

Sono presenti due macchine ad aria VMC, MODELLO: Konfovent VERSO-R-1300-UV-HCW-L1-F7/M5-C5-ML/AZ-P2 per garantire un ricambio costante dell'aria negli ambienti chiusi, purificando l'aria prelevata dall'esterno e filtrandola per migliorare la qualità dell'aria interna.

10.3 Quadro elettrico e pannelli fotovoltaici

La sede viene alimentata via cavo a bassa tensione di 400V trifase, per una potenza impegnata pari a 35 kW.

Sono inoltre stati installati dei pannelli fotovoltaici collegati in parallelo alla rete elettrica con un valore di targa pari a 18,9 kWp, ottenuto mediante l'organizzazione di 63 moduli fotovoltaici Sunpower del tipo SPR-WHT-I (300 Wp cadauno). I suddetti moduli sono installati sulla copertura dell'edificio e disposti su tre file formando un rettangolo di 22,50m x 4,50m.

Di seguito le caratteristiche dei moduli fotovoltaici:

Potenza nominale	300 W
Tensione di massima potenza (Vmpp)	54,7 V
Corrente di massima potenza (Impp)	5,49 A
Tensione a vuoto (Voc)	64,0 V
Corrente di corto circuito (Ioc)	5.87 A
Coefficiente di temperatura (tensione)	-176,6 mV/K

Le caratteristiche dell'inverter SMA modello 6000° sono:

Max potenza generatore	6300 W
Intervallo mpp	246...480 V
Tensione a vuoto	600 V
Max corrente ingresso	26A
Posizione di interfaccia	Integrata

10.4 Impianto di refrigerazione

L'impianto di refrigerazione corrisponde a quello di riscaldamento sopraccitato (vedi 10.1).

11. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DEL SITO

11.1 Aria

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Origine impatti ambientali
Non superare i livelli di qualità dell'aria che comportino rischi per la salute e l'ambiente.	Consumo di combustibili fossili (riscaldamento, condizionamento, acqua calda...).
Aumento nell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia con riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti in aria.	Emissioni in aria da automezzi. Emissioni da beni durevoli (fotocopiatrici, pc...). Illuminazione. Prodotti per pulizia.

È stata inoltrata richiesta informativa sulla qualità dell'aria nel comune di Baselga di Pinè. In risposta il Comune ha chiarito che non ha provveduto storicamente a effettuare tali tipologie di indagine.

In ogni caso le attività svolte da Pulinet Servizi S.r.l., hanno un impatto molto basso in termini di emissioni in atmosfera. Infatti, le uniche emissioni sono rappresentate da:

- mezzi di movimentazione e trasporto muniti di motori endotermici;
- centrale termica.

Entrambe le tipologie di emissioni sono monitorate dall'azienda annualmente attraverso l'analisi dei fumi, così come previsto dalla normativa vigente (rif. libretto impianto).

11.2 Acqua

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Origine impatti ambientali
Uso razionale dell'acqua e riduzione dei consumi.	Irrigazione. Elettrodomestici (lavatrice, lavastoviglie...). Sanitari. Pulizia edificio.

11.2.1 Acqua superficiale

Si evidenzia che:

- le acque meteoriche derivanti da prima pioggia raccolte a mezzo di tombini e caditoie sono convogliate tramite la specifica rete fognaria del capannone nel Rio de Teggia corso di acqua superficiale posto a circa 250 m Sud;
- le acque reflue di tipo domestico derivanti dai locali di servizio presenti nel capannone (servizi igienici, ecc.) sono convogliate all'interno della fognatura (acque nere);
- l'attività non presenta processi che diano origine ad acque reflue industriali.

11.3 Energia

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Origine impatti ambientali
Ridurre i consumi energetici, incrementare la produzione propria.	Riscaldamento edificio. Condizionamento edificio.
Risparmio energetico e uso razionale dell'energia.	Apparecchi elettronici e altri macchinari. Illuminazione edificio. Riscaldamento acqua.

11.4 Rifiuti

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Origine impatti ambientali
Riduzione al minimo della quantità di rifiuti destinate allo smaltimento finale e raccolta differenziata correttamente.	Consumo di materiali (carta, vetro, plastica...). Imballaggi. Prodotti chimici.

12. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI RELATIVI AI SERVIZI

12.1 Rifiuti

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Origine impatti ambientali
Riduzione al minimo della quantità di rifiuti destinate allo smaltimento finale e raccolta differenziata correttamente.	Consumo di prodotti chimici. Imballaggi.

Presso i cantieri dove svolge i servizi Pulinet vi è una normale produzione di rifiuti, esclusivamente non pericolosi, che vengono differenziati e smaltiti secondo le disposizioni comunali.

Pulinet, attraverso sessioni formative e l'invio di istruzioni operative, sensibilizza il proprio personale a rispettare le procedure relative alla corretta gestione dei rifiuti; i responsabili di cantiere verificano accuratamente che le stesse siano correttamente applicate.

12.2 Prodotti

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Origine impatti ambientali
Riduzione del consumo dell'utilizzo dei prodotti rapportate al numero dei dipendenti.	Utilizzo prodotti (non correttamente diluiti). Utilizzo detersivi, disinfettanti. Derattizzazione e disinfestazione

Presso i cantieri dei clienti dove viene effettuato il servizio di sanificazione vi è un consumo, più o meno rilevante a seconda della dimensione, di prodotti chimici: l'ufficio Supply Chain di Pulinet ha l'obiettivo di controllare i consumi presso i cantieri al fine di ottimizzare le consegne e migliorarne l'efficienza.

Annualmente l'ufficio Supply Chain genera un file di riepilogo con i prodotti consumati presso tutti i cantieri. Il report dei consumi viene poi analizzato e riportato nel riesame della direzione e nel paragrafo 19.7 in cui è disponibile anche una differenziazione dei prodotti utilizzati annualmente per tipologia.

Un altro aspetto che Pulinet monitora costantemente attraverso periodici audit è che, a conclusione del servizio di pulizia, siano correttamente svuotate le soluzioni sporche di lavaggio nelle acque reflue e non all'esterno degli edifici o nelle acque bianche.

12.3 Acqua

Obiettivi di sostenibilità ambientale	Origine impatti ambientali
Uso razionale dell'acqua e riduzione dei consumi.	Macchinari. Sanitari. Pulizia edificio.

La prestazione proposta maggiormente significativa per il consumo di risorse idriche è il servizio di pulizia, manuale o con macchinari: attraverso un'attività di sensibilizzazione e formazione sul personale operativo e grazie a materiali innovativi si riesce a ridurre il più possibile il consumo di acqua. Nella maggior parte dei cantieri inoltre si utilizzano, per la pulizia dei pavimenti, mop pre-impregnati: questa tecnica consiste nell'impregnamento dei mop con acqua e detergente prima di iniziare la zona da trattare ed evita l'utilizzo di secchi d'acqua, riducendone di molto il consumo.

13. CARATTERIZZAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Pulinet ha individuato i seguenti aspetti ambientali indiretti relativi alla propria attività.

ASPETTI	CONDIZIONI	ATTIVITÀ DI MITIGAZIONE
Emissioni in atmosfera da forniture sui cantieri	Normalità	I fornitori vengono selezionati in base alla vicinanza territoriale rispetto al luogo di svolgimento del servizio, in modo da limitare le emissioni in atmosfera imputabili al trasporto. Vengono svolte delle verifiche relative alla presenza di certificazioni ambientali dei fornitori o se questi rispettano determinate procedure inerenti a tematiche ambientali.
Emissioni in atmosfera del personale operativo	Normalità	Oltre ad effettuare campagne di sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali, si cerca di ridurre, compatibilmente con l'attività, la distanza del tragitto casa-lavoro del dipendente, assegnando il servizio su cantieri nelle vicinanze del luogo di residenza/domicilio.
Antincendio	Emergenza	Durante gli audit interni di cantiere viene verificata la rispondenza ai requisiti di sicurezza dei luoghi di lavoro dove viene effettuato il servizio.
Contaminazione del suolo da scorretto smaltimento rifiuti	Emergenza	Si utilizzano fornitori specializzati e qualificati per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi. In condizioni di normalità non risultano impatti contaminanti significativi sul suolo. In caso di emergenza possono verificarsi impatti ambientali significativi, non direttamente controllabile dall'azienda.

Consumo di acqua per lavaggio automezzi	Normali	Si effettuano i lavaggi degli automezzi presso centri esterni specializzati. Non è possibile monitorare questo aspetto.
---	---------	---

14. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

L'identificazione degli aspetti ambientali viene eseguita mediante l'analisi delle attività dell'organizzazione e si suddivide in tre fasi:

- a) esame di tutte le attività dell'organizzazione per rilevare gli aspetti ambientali ad esse associabili dal punto di vista qualitativo;
- b) raccolta ed elaborazione di tutti i dati riguardanti ciascuno degli aspetti ambientali;
- c) valutazione degli impatti ambientali associati agli aspetti ambientali individuati allo scopo di attribuirne la significatività.

Per la rilevazione qualitativa degli aspetti ambientali derivanti dalle attività/processi/prodotti dell'organizzazione, si provvede alla compilazione di una matrice, che descrive nelle righe tutte le attività dell'organizzazione, e nelle colonne gli aspetti ambientali potenzialmente associabili a tali attività, prendendo in considerazione le situazioni di normalità, eccezionali o di emergenza.

L'individuazione e valutazione degli aspetti ambientali associati alle attività di servizio della Pulinet Servizi Srl, che possono avere un impatto ambientale significativo, sono così individuati:

- consumo di risorse (energia elettrica, gasolio, acqua);
- le emissioni in atmosfera;
- gli scarichi nei corpi idrici;
- gestione di rifiuti;
- suolo e sottosuolo;
- gli sversamenti di sostanze pericolose;
- consumo di materiale ausiliario (detersivi, prodotti chimici ecc.);
- Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- la rumorosità.

14.1 Consumi presso la sede

I consumi di energia elettrica, metano e acqua sono relativi all'attività svolta presso la sede di Pulinet ed in particolare l'attività di ufficio e di magazzino.

14.2 Consumi di carburante da autotrazione

L'attività di Pulinet si basa anche sulla movimentazione delle squadre per interventi periodici/straordinari e per le piccole manutenzioni sui cantieri con l'utilizzo di automezzi. La consegna di materiale, dal 2024, è stata completamente esternalizzata.

Al paragrafo 18.1 vengono analizzati i consumi di carburante.

14.3 Emissioni in atmosfera

14.3.1 Emissioni in atmosfera derivanti da gas di scarico

L'attività di trasporto e movimentazione è causa di emissioni in atmosfera sotto forma di gas di scarico da motore endotermico. Tale emissione è monitorata mediante i controlli effettuati in fase di revisione degli automezzi. Un'emissione non conforme a quanto previsto dalla normativa in vigore comporta il non superamento della revisione dell'automezzo e pertanto l'impossibilità di utilizzo.

14.3.2 Emissioni in atmosfera derivanti da impianti fissi presso la sede

La caldaia e l'impianto di refrigerazione presente presso la sede sono a loro volta causa di ulteriori emissioni in atmosfera. Tali emissioni vengono controllate in fase di manutenzione annuale da una ditta autorizzata e registrate nel libretto di impianto. Tuttavia, durante la ristrutturazione svolta nel 2025 è stato installato un nuovo sistema ibrido di riscaldamento e raffrescamento ottimizzato. È prevista quindi una forte diminuzione delle emissioni nel tempo.

La caldaia è passata da una potenza di 90 kW a una potenza massima prevista di 32 kW, con una riduzione delle emissioni pari a un terzo.

Più nello specifico, le due pompe di calore destinate al riscaldamento e alla refrigerazione dello stabilimento, oltre ad essere elettriche, contengono al loro interno il gas R290: un refrigerante con un potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential) pari a 3 rendendolo una delle alternative più ecologiche disponibili sul mercato. La terza pompa di calore impegnata per il condizionamento dei locali tecnici contiene al suo interno il gas refrigerante R32 anch'esso a basso effetto serra e con un ridotto GWP. Infine, la pompa di calore in boiler destinata all'acqua calda sanitaria (sempre elettrica) contiene al suo interno il gas R-1234ze con un basso GWP che contribuisce ad una maggiore efficienza energetica ed una riduzione delle emissioni.

*I 32 kW rappresentano il massimo del consumo che la caldaia a metano può raggiungere. Questo livello rappresenta la condizione estrema tale per cui la caldaia sarà utilizzata totalmente come supporto alle due pompe a causa di temperature molto basse riscontrate durante il corso dell'anno (scenario poco probabile). Nonostante non sia stata fatta una previsione dell'effettivo consumo, le aspettative prevedono comunque una forte diminuzione delle emissioni rispetto al sistema precedente.

14.4 Scarichi nei corpi idrici

14.4.1 Scarichi nei corpi idrici presso la sede

L'attività svolta presso il sito aziendale non è tale da produrre scarichi nei corpi idrici, ad eccezione delle acque meteoriche che come ricordato nel paragrafo 11.2.1 vengono convogliate nel Rio de Teggia. Le acque dei servizi igienici e quelle prodotte da pulizie di sede, considerate assimilabili alle domestiche, confluiscono nella rete di pubblica fognatura.

14.4.2 Scarichi nei corpi idrici durante il servizio di pulizia presso il cliente

Il personale di Pulinet viene formato, e i responsabili procedono a periodico controllo, relativamente al corretto svuotamento delle soluzioni sporche di lavaggio. Essendo l'autorizzazione allo scarico idrico rilasciata al cliente, l'operatore Pulinet deve svuotare le soluzioni sporche secondo le indicazioni dello stesso, in acque reflue e non all'esterno dell'edificio o nelle acque bianche.

14.5 Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è un aspetto ambientale che si verifica in condizioni normali, durante tutte le attività dell'azienda, quali:

- produzione di rifiuti presso la sede;
- conferimento del rifiuto dai produttori agli appositi cassonetti comunali;
- trasporto in conto proprio;
- intermediazione.
-

Per ogni attività lavorativa sono attuate misure e procedure comportamentali volte alla tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori.

Per le fasi di intermediazione, trasporto e conferimento dei rifiuti è stata svolta specifica formazione al personale preposto.

Lo smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi è affidata ad aziende esterne specializzate: da febbraio 2025 l'azienda registra i rifiuti all'interno del portale RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti). Inoltre, dal 13 febbraio 2026 vengono adottati i FIR digitali.

14.5.1 Gestione dei rifiuti presso la sede

I rifiuti prodotti presso la sede sono assimilabili agli urbani (carta, imballaggi leggeri, vetro, organico, residuo), pertanto soggetti al servizio di pubblica raccolta comunale. Pulinet, da sempre, responsabilizza il proprio personale di sede, attraverso cartellonistiche e comunicazioni interne, all'effettuazione della corretta raccolta differenziata.

14.5.2 Gestione dei rifiuti derivanti dai servizi erogati

Durante lo svolgimento del servizio è consuetudine che vi sia una produzione di rifiuti. Questi, esclusivamente non pericolosi, vengono differenziati e smaltiti secondo le disposizioni comunali.

Pulinet, attraverso sessioni formative e l'invio di istruzioni operative, sensibilizza il proprio personale operativo a rispettare le procedure relative alla corretta gestione dei rifiuti; i responsabili di cantiere verificano puntualmente che le stesse siano correttamente applicate.

14.6 Suolo e sottosuolo

Le attività svolte in sede sono tali da non costituire, in condizioni normali, rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo.

14.7 Sversamenti di sostanze pericolose in situazioni di emergenza

Lo sversamento di sostanze pericolose è evidentemente un aspetto ambientale che si verifica solo in condizioni di emergenza.

Questo potrebbe verificarsi in tutte le attività produttive, durante le attività di manutenzione degli impianti o durante il servizio.

Alcune attività svolte presso la sede aziendale sono suscettibili nel produrre sversamenti di sostanze pericolose e devono quindi essere svolte con le opportune cautele; per ogni attività lavorativa suscettibile di sversamento accidentale sono attuate misure e procedure comportamentali volte alla tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori (es. vasche di contenimento).

Durante la normale attività non deve avvenire alcuna attività di travaso di sostanze pericolose; nel caso ci fosse necessità di travasare una sostanza pericolosa, questa verrebbe tassativamente svolta all'interno di un'area con bacino di contenimento.

Nel caso dovesse avvenire uno sversamento di sostanze pericolose presso i cantieri, il personale operativo è informato sulle modalità comportamentali da adottare.

14.8 Consumo di materiale ausiliario/imballi

Il monitoraggio dei consumi relativi alle sostanze ausiliarie è gestito con il programma di gestione del magazzino. L'attività viene gestita dall'Ufficio Supply Chain in funzione del consumo medio annuo, delle richieste del personale addetto sui cantieri dove viene erogato il servizio e dalle giacenze di magazzino. In sede di riesame il responsabile analizza i dati relativi alle quantità consumate evidenziando i prodotti impattanti sull'ambiente. In questa analisi viene proposta:

- individuazione dei prodotti maggiormente impattanti (in funzione del consumo);
- introduzione di eventuali nuovi prodotti in sostituzione di quelli maggiormente critici;
- valutazione sulla necessità di utilizzo dei prodotti critici.

Tale analisi mira a mantenere un efficiente sistema di acquisto, identificazione, utilizzo, stoccaggio e minimizzazione di prodotti e sostanze chimiche che possono potenzialmente avere un impatto negativo sull'ambiente.

14.9 Criteri Ambientali Minimi (CAM)

I documenti "Criteri Ambientali Minimi" o "CAM", adottati con Decreto Ministeriale, riportano delle indicazioni generali volte ad indirizzare gli enti pubblici verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti e forniscono delle "considerazioni ambientali", collegate alle diverse fasi delle procedure di gara (oggetto dell'appalto, specifiche tecniche, caratteristiche tecniche premianti collegati alla modalità di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, condizioni di esecuzione dell'appalto) volte a qualificare ambientalmente sia le forniture che gli affidamenti lungo l'intero ciclo di vita del servizio/prodotto. I "Criteri Ambientali Minimi" sono individuati fra i criteri ambientali in vigore relativi alle etichette di qualità ecologica ufficiali già presenti sul mercato o fra altre fonti informative esistenti e attraverso le indicazioni che provengono dalle parti interessate dell'industria come le associazioni di categoria.

Il Responsabile Tecnico verifica sempre che i prodotti chimici acquistati siano a minor impatto ambientale e, quando possibile, certificati Ecolabel. Tutti i prodotti utilizzati per le pulizie ordinarie introdotti devono rispondere ai Criteri Ambientali Minimi. I prodotti quali cere, deceranti e superconcentrati devono essere conformi al Regolamento CE 648/2004, oltre che ai "Criteri Ambientali Minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti super concentrati".

14.10 Rumorosità

L'attività svolta da Pulinet Servizi S.r.l. prevede l'utilizzo di poche apparecchiature meccaniche potenzialmente rumorose, quali aspirapolveri, aspiraliquidi, battitappeti, monospazzole, lavasciuga. Le attrezzature sono mantenute in buono stato di efficienza e vengono regolarmente pulite e sistemate, in maniera da garantirne la conservazione delle caratteristiche. A seguito della relazione tecnica riguardante l'indagine sui livelli di esposizione al rumore eseguita da una società specializzata, il livello del rumore per le principali attività svolte, risulta essere contenuto ai livelli specificati nelle seguenti tabelle:

Addetto/a pulizie	75,1 dB(A)
Addetto/a manutenzioni	80 dB(A)
Addetto/a servizi cucina e mensa	75,5 dB(A)

Addetto/a pulizie specializzate	77,1 dB(A)
Addetto/a gestione rifiuti	75,5 dB(A)

A seguito di una valutazione di questi dati, l'entità dell'impatto della rumorosità sull'ambiente risulta essere di rilevanza trascurabile.

15. SITUAZIONI DI EMERGENZA DI CARATTERE AMBIENTALE

All'interno della valutazione dei rischi ambientali vengono considerate le possibili situazioni di emergenza di carattere ambientale sia interno che esterno al sito di Pulinet Servizi S.r.l.

Per ciascuna situazione sono previsti idonei comportamenti di attenzione ed eventuali modalità di intervento immediato.

16. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Al fine di valutare gli aspetti ambientali significativi, secondo la prospettiva del ciclo di vita (*Life Cycle Perspective*), è stata effettuata una valutazione del rischio ambientale, considerando:

Probabilità (P)	Probabilità che l'evento si verifichi
Gravità (G)	Entità dell'evento
Rilevabilità (R)	Possibilità dell'organizzazione di rilevare l'evento ed evitarne le conseguenze.

L'indice di priorità del rischio (IPR) deriva dal rapporto tra Probabilità, Gravità e Rilevabilità:

$$\text{IPR} = \text{P} \times \text{G} \times \text{R}$$

Tra gli aspetti ambientali significativi rientrano quelli dove, a seguito della valutazione del rischio ambientale, l'indice di priorità del rischio (IPR) è superiore a 16.

17. MATRICE DI IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Nella tabella seguente vengono identificati gli aspetti/impatti ambientali significativi per l'attività dell'organizzazione (S=significativo; NS=non-significativo):

ASPETTI AMB IMPATTI AMB SEDE+ATTIVITÀ	ENERGIA	RISORSE NATURALI	EMISS. IN ARIA E ATM.	ACQUA	RIFIUTI	SUOLO E SOTTOSUOLO	MATERIALI ED IMBALLI	CAM	RUMOROSITA'
	Emissioni CO ₂ Comb. fossili	Consumi di risorse non rinnovabili	Inquinamento dell'aria Emissione CO ₂	Scarichi nei corpi idrici Inquinamento delle acque	Produzione rifiuti Emissioni odorigene	Inquinamento del suolo	Emissione CO ₂ Inquinamento delle acque e discariche	Inquinamento naturale e dell'ambiente	Inquinamento acustico
SEDE PRINCIPALE	S	S	S	NS	NS	NS	NS	NS	NS
APPROVVIGIONAMENTI BENI DI CONSUMO E MATERIALI AUSILIARI	NS	NS	S	S	NS	NS	NS	NS	NS
USO APPARECCHI ELETTRONICI	S	S	S	NS	S	NS	NS	NS	NS
MANUTENZIONE E UTILIZZO MEZZI, ATTREZZATURE	S	NS	S	NS	NS	NS	NS	NS	NS
PULIZIA SANIFICAZIONE DISINFEZIONE	S	S	S	NS	S	NS	S	S	NS
SERVIZI CUCINA MENSA	S	S	S	NS	S	NS	S	NS	NS
CONSEGNA E DISTRIBUZIONE PASTI	NS	NS	NS	NS	S	NS	NS	NS	NS
RITIRO E CONSEGNA DI MATERIALI E DOCUMENTI	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS
DISINFESTAZIONE	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS
DERATTIZZAZIONE	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS
PORTIERATO E GUARDIANIA	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS
FACCHINAGGIO	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS

18. DATI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Pulinet, annualmente, con il Riesame di Direzione monitora e analizza i dati relativi alle prestazioni ambientali significative dell'azienda. Come definito nell'allegato IV del regolamento EMAS, relativo alla comunicazione ambientale, i consumi vengono descritti mediante l'adozione di un indicatore chiave che si compone di:

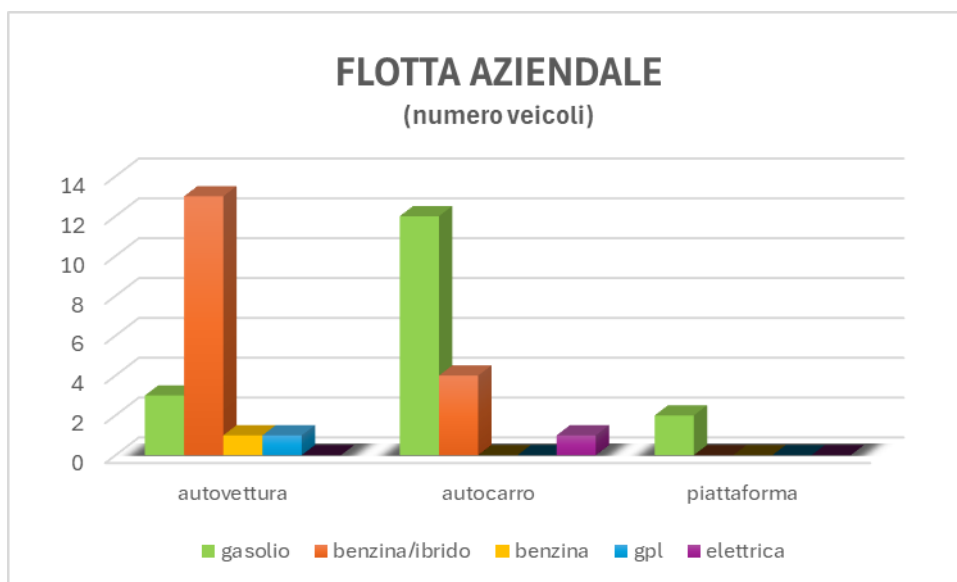
- un dato **A** che indica il consumo totale annuo in maniera specifica
- un dato **B** che indica un valore annuo di riferimento;
- un dato **R** che rappresenta il rapporto A/B.

Di seguito riportiamo i dati relativi agli aspetti ambientali diretti dell'ultimo anno.

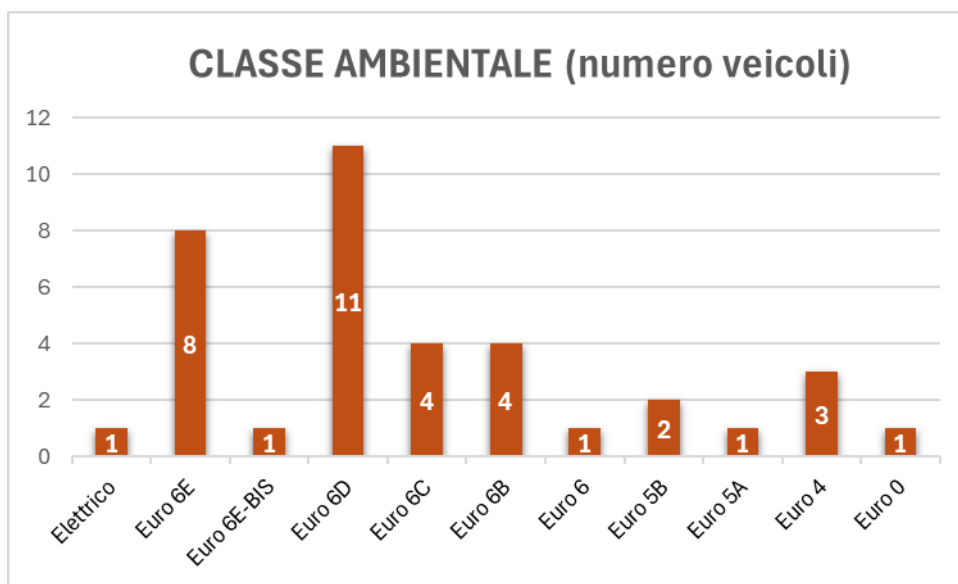
18.1 Consumo carburanti per autotrazione

Pulinet dispone di automezzi aziendali, così suddivisi:

	AUTOVETTURA	AUTOCARRO	PIATTAFORMA
TOTALE	18	17	2
GASOLIO	3	12	2
BENZINA/IBRIDO	13	4	0
BENZINA	1	0	0
BENZINA + GPL	1	0	0
ELETTRICA	0	1	0



Di seguito, la suddivisione dei veicoli per classe ambientale:



Di seguito si analizza il consumo dei carburanti per autotrazione durante l'anno 2025:

	ANNO	EURO	CARBURANTE	KM	LITRI	LITRI/100 KM	KM/LITRI
AUTOVETTURA							
	2016	6B	GASOLIO	33.250	3.024,22	9,10	10,99
	2018	6C	BENZINA/IBRIDO	12.586	692,01	5,50	18,19
	2025	6E - BIS	BENZINA/IBRIDO	2.702	121,42	4,49	22,25
	2018	6C	BENZINA/IBRIDO	15.723	903,20	5,74	17,41
	2024	6D	BENZINA/IBRIDO	20.694	1.684,33	8,14	12,29
	2025	6E	BENZINA/IBRIDO	15.285	817,23	5,35	18,70
	2025	6E	BENZINA/IBRIDO	7.917	431,31	5,45	18,36
	2018	6C	BENZINA/IBRIDO	11.550	664,45	5,75	17,38
	2025	6E	BENZINA/IBRIDO	3.800	173,71	4,57	21,88
	2025	6E	BENZINA/IBRIDO	11.778	509,49	4,33	23,12
	2025	6E	BENZINA/IBRIDO	2.699	149,64	5,54	18,04
	2025	6D	BENZINA/GPL	1.072	218,48	20,38	4,91
	2010	5A	GASOLIO	7.053	895,90	12,70	7,87
	2019	6D	BENZINA/IBRIDO	32.283	3.035,58	9,40	10,63
	2015	6B	GASOLIO	10.177	835,78	8,21	12,18
	2025	6E	BENZINA	5.100	174,35	3,42	29,25
	2025	6E	BENZINA/IBRIDO	5.312	168,07	3,16	31,61
	2025	6E	BENZINA/IBRIDO	2.930	102,02	3,48	28,72
AUTOCARRO							
	2023	6D	BENZINA/IBRIDO	10.921	711,91	6,52	15,34
	2021	6D	GASOLIO	23.089	2.159,05	9,35	10,69
	2022	6D	BENZINA/IBRIDO	27.640	1.292,87	4,68	21,38
	2023	6D	BENZINA/IBRIDO	14.182	929,02	6,55	15,27
	2020	6C	GASOLIO	17.679	1.584,91	8,96	11,15

	2021	6D	GASOLIO	13.415	1.041,61	7,76	12,88
	2007	4	GASOLIO	16.809	1.347,94	8,02	12,47
	2011	4	GASOLIO	3.169	536,29	16,92	5,91
	2023	ELETTRICA	ELETTRICA	5.977	1.608,85	26,92	3,72
	2017	6B	GASOLIO	13.297	854,09	6,42	15,57
	2007	4	GASOLIO	2.072	215,18	1,78	9,63
	2024	6D	BENZINA/IBRIDO	15.474	1.065,23	6,88	14,53
	2020	6D	GASOLIO	18.840	1.392,91	7,39	13,53
	2018	6B	GASOLIO	17.800	1.250,49	7,03	14,23
	2012	5B	GASOLIO	5.300	588,66	11,11	9,00
	2015	5B	GASOLIO	5.026	543,20	10,81	9,25
	2022	6D	GASOLIO	19.772	1.025,78	5,19	19,28
PIATTAFORME							
	1991	0	GASOLIO	768	496,07	64,59	1,55
	2024	6	GASOLIO	9.112	1.722,30	18,90	5,29

L'indice (CM) relativo al consumo di carburanti per autotrazione è definito in relazione ai seguenti parametri:

$$CM = \text{chilometri percorsi (A)} / \text{litri carburante (B)}$$

Nella Tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio:

CARBURANTE	Km PERCORSI (A)	TOTALE LITRI CONSUMATI (B)	CONSUMO MEDIO KM/L (CM)
ANNO 2025	426.396	31.140,33	15,70
ANNO 2024	368.423	25.970	14,18
ANNO 2023	360.034	28.066	12,82

Confrontando i dati dell'ultimo triennio si osserva un miglioramento del consumo medio espresso in km/L (CM). Infatti, è stato possibile percorrere più chilometri utilizzando una minore quantità di carburante (in Litri). Questo trend positivo è stato reso possibile grazie all'acquisto di 7 nuovi mezzi aziendali nel 2025, di cui sei a benzina/ibrido.

In azienda è presente un autocarro elettrico che ha percorso, nel 2025, 5.977 km, consumando 1.275 kWh.

A seguito della bozza di analisi energetica svolta, risulta che nel 2025 i consumi di carburante in termini di TEP siano pari a 28,96. In modo particolare sono stati utilizzati 14,4 TEP in gasolio, 10,25 TEP in benzina e 2,5 tep di energia elettrica acquistata, oltre a 1,8 TEP di metano.

Si analizza anche l'indice di consumo carburanti delle piattaforme durante il loro utilizzo (indice I_{piat}) in relazione ai seguenti parametri:

$$I_{piat} = \text{litri consumati piattaforme (A)} / \text{ore lavorate piattaforme (B)}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio:

	TOTALE litri CONSUMATI (A)	ORE LAVORATE PIATTAFORMA (B)	I_{piat}
ANNO 2025	2.218	3.404	0,65
ANNO 2024	2.568	2.755,20	0,93
ANNO 2023	2.612	3.655,54	0,71

L'indice del 2025 è diminuito rispetto al 2024 in quanto sono stati consumati meno litri di carburante, rispetto al numero di ore lavorate in piattaforma.

18.2 Consumo di energia elettrica presso la sede

L'indice (I_{EN}) relativo al consumo di energia elettrica presso la sede di Baselga di Pinè è definito in relazione ai seguenti parametri:

$$I_{EN} = \text{kWh consumati (kWh acquistati + kWh autoprodotti consumati)} / \text{ore sede}$$

dove ore sede= totale ore lavorate nell'anno presso la sede

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio:

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	kWh consumati (A)	Ore sede (B)	I_{EN} (R)
ANNO 2025	25.800	32.413*	0,80
ANNO 2024	38.576	36.921	1,04
ANNO 2023	42.318	38.373	1,10

* Tale riduzione oraria è riconducibile alla cessazione delle attività dell'Ufficio Personale presso la sede di Baselga a partire da aprile 2025.

L'obiettivo che è stato prefissato per il 2025 di ridurre del 5% i consumi di sede di Baselga di Pinè è stato raggiunto: infatti, la riduzione del consumo di energia elettrica presso la sede si è attestata al - 23% rispetto al 2024. Per il 2026 ci si pone l'obiettivo di migliorare il sistema di monitoraggio dei consumi di energia elettrica tramite misuratori puntuali posizionati nei quadri elettrici.

18.3 Consumo di metano presso la sede

Viene analizzato il consumo di metano presso la sede rapportando i seguenti parametri:

$$I_{MET} = \text{m}^3 \text{ CH}_4 / \text{m}^3 \text{ sede}$$

dove m³ CH₄ = metri cubi di metano consumati presso la sede

m³ sede: 3496 m³

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio

CONSUMO METANO	m ³ metano (A)	m ³ sede (B)	I _{MET} (R)
ANNO 2025	2.204	3496 m ³	0,63 m ³ CH ₄ / m ³ sede
ANNO 2024	4.467	3496 m ³	1,28 m ³ CH ₄ / m ³ sede
ANNO 2023	4.775	3496 m ³	1,36 m ³ CH ₄ / m ³ sede

Il consumo di metano per la sede di Baselga di Pinè si attesta a 2.204 m³: l'indice è molto diminuito rispetto al triennio precedente (-59% rispetto al 2024). Questa diminuzione è da ricercare nella chiusura del magazzino adiacente agli uffici e alla ristrutturazione della sede che è iniziata a gennaio 2025.

18.4 Consumo di energia in tep

I risultati della analisi energetica, riferita all'anno 2025, ha evidenziato che il consumo totale di energia (energia elettrica acquistata, metano, benzina e gasolio) presso la sede è stato 33,38 TEP.

Fonte Energetica Consumata	Unità di misura	Quantità	Equivalente Energetico
			(tep)
Energia elettrica in bassa tensione	kWh/anno	25.800	4,87
Gas metano	Stm3/anno	2.204	1,86
Gasolio	litri/anno	19.514	16,78
Benzina	litri/anno	13.669	11,78
Totale			35,29

Il valore totale dei TEP è diminuito rispetto all'anno precedente (TEP consumati 2024 pari a 46,5).

Essendo i consumi totali di energia inferiori a 50 tep/anno l'azienda è esente dall'effettuazione della diagnosi energetica.

18.5 Consumo di acqua presso la sede

È stato analizzato il consumo di acqua presso la sede, suddividendo i dati tra il consumo all'interno della sede e il consumo di acqua per l'irrigazione esterna.

Viene calcolato l'indice I_{H2O_1} rapportando i litri consumati di acqua al numero di ore lavorate nell'anno presso la sede.

L'indice I_{H2O_1} relativo al consumo di acqua è definito in relazione ai seguenti parametri:

$$I_{H2O_1} = m^3 \text{ di acqua consumata} / \text{ore sede} \times 100$$

dove ore sede = totale ore lavorate nell'anno presso la sede

$$I_{H2O_2} = m^3 \text{ acqua consumata per irrigazione} / m^2 \text{ terreno irriguo}$$

dove m² = metri quadrati terreno irrigato

Nelle due tabelle seguenti è riportato l'andamento degli indicatori nell'ultimo triennio.

18.5.1 Consumo di acqua all'interno della sede

CONSUMO ACQUA SEDE	m ³ di acqua consumata (A)	ore sede (B)	Indice acqua consumata interno sede (I _{H2O_1}) (R)
ANNO 2025	315 m ³	32.413*	0,97
ANNO 2024	317 m ³	36.921	0,86
ANNO 2023	286 m ³	38.373	0,74

* Tale riduzione oraria è riconducibile alla cessazione delle attività dell'Ufficio Personale presso la sede di Baselga a partire da aprile 2025.

L'indice di consumo dell'acqua all'interno della sede è aumentato rispetto al 2024 del 12,8% per l'impiego di acqua in attività legate alla ristrutturazione dello stabilimento (es. per idratazione e indurimento del calcestruzzo).

18.5.2 Consumo di acqua irrigazione aree esterne sede

CONSUMO ACQUA SEDE - IRRIGAZIONE	m ³ di acqua consumata (A)	m ² terreno irriguo (B)	Indice acqua consumata irrigazione (I _{H2O_2}) (R)
ANNO 2025	0 m ³	1011	0
ANNO 2024	0 m ³	1011	0
ANNO 2023	290 m ³	1011	0,28

Le condizioni meteo dell'estate 2025 hanno reso superfluo l'utilizzo di acqua per l'irrigazione, che è risultato nullo.

18.6 Consumo materiale economale presso i cantieri esterni alla sede

$$I_{ME} = \text{Kg mat. economale} / \text{numero medio dipendenti}$$

Nella tabella seguente sono riportati i kg di materiale economale forniti ai clienti durante l'anno: questo dato non è strettamente correlato all'operato aziendale e non viene influenzato dal comportamento del proprio personale; pertanto, non viene rapportato con altri dati e non viene definito un indicatore di consumo.

CONSUMO MATERIALE ECONOMALE	Kg materiale consumato (A)	Indice I _{ME}
ANNO 2025	420.191 Kg	295
ANNO 2024	417.309 Kg	334,38
ANNO 2023	412.200 Kg	326,62

Nel corso del 2025 sono stati consumati in totale 420.191 Kg di materiale economale sui cantieri. I consumi di carta utilizzata dagli utenti, infatti, costituiscono più del 74% del totale di quelli di materiale economale.

È bene notare che il 99,38% di tutta la carta consumata è a marchio Ecolabel.

L'indice I_{ME} per l'anno 2025 si attesta a 295 kg. Rispetto all'anno 2024 si assiste ad una diminuzione del -11,77% del consumo del materiale economale da parte dei dipendenti.

18.7 Consumo di prodotti chimici presso i cantieri esterni alla sede

Si analizza il consumo in Litri di prodotti chimici sui cantieri esterni alla sede. Viene definito l'Indice di consumo di prodotti chimici (I_{PC}) secondo i seguenti parametri:

$$I_{PC} = L \text{ prodotti consumati} / \text{ore totali lavorate nell'anno}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio:

CONSUMO MATERIALE PRODOTTI CHIMICI	Litri Prodotti chimici consumati (A)	Ore totali lavorate nell'anno (B)	Indice di consumo prodotti chimici (I_{PC}) (R)
ANNO 2025	75.428,46	1.601.201	0,047 litri/ora
ANNO 2024	57.986	1.358.696	0,042 litri/ora
ANNO 2023	55.180	1.388.041	0,039 litri/ora

Nel 2025 sono stati consumati 75.428,46 litri di prodotti chimici: nell'arco dell'anno stati utilizzati più di 200 tipi di prodotti chimici diversi.

L'indice relativo al consumo di prodotti chimici del 2025 rimane quasi invariato rispetto all'anno precedente. Il leggero aumento è dovuto all'acquisizione di un importante nuovo appalto, che ha comportato un consumo maggiore di prodotti chimici.

La tabella di seguito definisce il consumo in percentuale diviso per gruppo di prodotti utilizzati nell'ultimo triennio.

GRUPPO PRODOTTO	% LITRI 2025	% LITRI 2024	% LITRI 2023
DETERGENTE PAVIMENTI	5%	6%	5%
DETERGENTE ARREDI/VETRI	2%	1%	1%
DET.MULTIUSO ARREDI/PAVIMENTI	8%	10%	11%
DETERGENTE SERVIZI IGIENICI	21%	23%	23%
DISINFETTANTE	12%	8%	8%
DETERGENTE DI FONDO	2%	4%	2%
DECERANTE	3%	3%	2%
CERA E SIGILLANTE	6%	6%	7%

PRODOTTO LINEA CUCINA	7%	9%	8%
PRODOTTO LAVASTOVIGLIE	3,50%	4%	6%
DETERSIVO LAVATRICE	10%	12%	14%
ALTRI PRODOTTI	20,5%	14%	13%

A causa del numero esiguo di prodotti chimici utilizzati presso la sede, questi non vengono rilevati.

18.7.1 Consumo di prodotti chimici a marchio Ecolabel

Si analizzano i consumi di prodotti chimici a marchio Ecolabel e si definisce l'indice di consumo I_{eco}:

$$I_{eco} = (\text{litri prodotti chimici Ecolabel consumati} / \text{litri prodotti chimici totali consumati}) \times 100$$

CONSUMO PRODOTTI CHIMICI ECOLABEL	Litri Prodotti chimici Ecolabel consumati (A)	Litri prodotti chimici totali consumati (B)	Indice di consumo prodotti chimici (I _{eco}) (R)
ANNO 2025	35.161,73	75.428,46	46,6%
ANNO 2024	25.441	57.986	43,87%
ANNO 2023	24.461	55.180	44,33%

Nel 2025 sono stati consumati 35.161,73 litri di prodotti chimici a marchio Ecolabel (46,6% rispetto ai prodotti chimici totali, +2,8 % rispetto al 2024).

18.8 Produzione di imballaggi prodotti chimici presso i cantieri esterni alla sede

Si analizza la produzione di imballaggi (plastica + carta) dei prodotti chimici sui cantieri esterni alla sede. Viene definito l'Indice di produzione degli imballaggi prodotti chimici (I_{imb}) secondo i seguenti parametri:

$$I_{imb} = \text{Kg tot. imballaggi prodotti} / \text{numero medio dipendenti}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio:

CONSUMO IMBALLAGGI PRODOTTI CHIMICI	Kg imballaggi di prodotti chimici	Numero dipendenti medio annuo	Indice di produzione di imballaggi di prodotti chimici
ANNO 2025	9.631,43 Kg	1.425	6,75 kg / dipendente
ANNO 2024	7.173 kg	1.248	5,7 kg / dipendente
ANNO 2023	6.735 kg	1.262	5,33 kg / dipendente

Dei 9.631,43 kg di imballaggi totali utilizzati, 8.563,17 Kg sono imballaggi in plastica mentre i restanti 1.068,26 Kg sono in cartone.

Si rileva che la produzione di imballaggi di plastica nel corso del 2025 è leggermente aumentato (+18,4%) rispetto all'anno scorso. Questo aumento è causato dall'avvio appalto dell'AUSL Bologna, che conta circa

una novantina di strutture di varie dimensioni e che ha richiesto la consegna di numerose scorte di materiale.

18.9 Produzione rifiuti presso la sede

Nel 2025 sono state registrate 6 operazioni di carico-scarico per un totale di 712 Kg di rifiuti. Nei seguenti paragrafi si propone la suddivisione dei rifiuti prodotti in pericolosi e non pericolosi.

18.9.1 Produzione rifiuti pericolosi presso la sede

Vengono analizzati i dati relativi ai rifiuti pericolosi prodotti presso la sede e calcolato il suo indice IRIFPER, prendendo come riferimento i kg di rifiuti prodotti rapportandoli al numero delle ore lavorate nell'anno:

$$I_{RIFPER} = \text{kg rifiuti pericolosi prodotti} / \text{ore lavorate nell'anno}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio:

PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI	kg rifiuti pericolosi prodotti	ore totali lavorate nell'anno	Indice di produzione rifiuti (I_{RIFPER}) [kg/ore]
ANNO 2025	10 Kg	1.601.201	0,000006 Kg /ore
ANNO 2024	403 Kg	1.358.696	0,00029 Kg /ore
ANNO 2023	1.074 Kg	1.388.041	0,0007 Kg/ore

Nel 2025 sono stati prodotti 10 kg di prodotti pericolosi: la maggior parte di questi (9 kg) sono riferiti ad apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso. Com'è possibile vedere, l'indice di produzione rifiuti rimane molto basso, rapportato al numero di ore lavorate nell'anno.

18.9.2 Produzione rifiuti non pericolosi presso la sede

Vengono analizzati i dati relativi ai rifiuti non pericolosi prodotti e calcolato il suo indice IRIFNPER, prendendo come riferimento i kg di rifiuti prodotti rapportandoli al numero delle ore lavorate nell'anno:

$$I_{RIFNPER} = \text{kg rifiuti prodotti pericolosi} / \text{ore totali lavorate nell'anno}$$

Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore nell'ultimo triennio:

PRODUZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI	kg rifiuti non pericolosi prodotti	ore totali lavorate nell'anno	Indice di produzione rifiuti ($I_{RIFNPER}$) [kg/ore]
ANNO 2025	702 Kg	1.601.201	0,00044
ANNO 2024	1.050 Kg	1.358.696	0,00077
ANNO 2023	40 Kg	1.388.041	0,00003

Come per i rifiuti pericolosi l'indice di produzione rifiuti non pericolosi è molto basso.

18.9.3 Iscrizioni classe rifiuti

È attiva l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio dei rifiuti (cat. 2 bis), che viene effettuato in maniera saltuaria, per i seguenti CER 08.01.12, 08.01.20, 08.02.01, 08.02.03, 08.04.10,

15.01.01, 15.01.02, 15.01.03, 15.01.04, 15.01.05, 15.01.06, 15.01.07, 15.01.09, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.01.07, 17.02.01, 17.02.02, 17.02.03, 17.03.02, 17.04.01, 17.04.02, 17.04.03, 17.04.04, 17.04.05, 17.04.06, 17.04.07, 17.04.11, 17.05.04, 17.08.02, 17.09.04, 20.01.39, 20.02.01, 20.02.02, 18.02.03, 16.06.01*, 02.01.08*, 16.06.01*, 02.01.08*, 18.02.02*, 07.04.13*, 15.01.10*.

Di norma, la maggior parte dei rifiuti prodotti presso la sede viene conferita nel centro di raccolta comunale (carta, plastica, vetro, organico), mentre per il residuo è presente un bidone da 240 litri che viene svuotato secondo calendario. I toner delle stampanti e fotocopiatrici sono smaltiti da una ditta specializzata attraverso il programma di recupero HP.

Ogni cantiere di lavoro gestisce i rifiuti conformandosi alla regolamentazione comunale in vigore ed effettuando la raccolta differenziata. I rifiuti prodotti presso i cantieri vengono riportati presso il deposito temporaneo e poi smaltiti. Di norma, la produzione di rifiuti pericolosi sui cantieri è minima dettata principalmente dall'attività di derattizzazione/disinfestazione.

Nel corso del 2025 sono stati prodotti 10 Kg di rifiuti pericolosi.

Rimane attiva l'iscrizione alla categoria 8 per l'intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi: nel 2025 Pulinet ha effettuato un intervento di intermediazione rifiuti.

18.10 Emissioni in atmosfera

Le principali emissioni dell'organizzazione derivano da:

18.10.1 Utilizzo degli automezzi aziendali

I mezzi vengono mantenuti e sottoposti a regolari controlli al fine di mantenere la loro efficienza. Pulinet acquista esclusivamente automezzi euro 6 e successivi. I consumi di carburante e le tonnellate di CO₂ equivalente emessa sono riassunte nei punti precedenti del presente paragrafo.

18.10.2 Impianti termici di sede

L'impianto nuovo installato è un sistema ibrido composto da due pompe di calore elettriche, in locale interno idoneo, marca-modello: VIESSMANN Srl IDU Vitocal 250-A AWO-E-AC 251.A04-16 con potenza nominale pari a 18,5 kW per le due. Un'ulteriore pompa di calore INNOVA GROUP 3IN1 MONO – S 5KW R32, sempre elettrica, destinata al condizionamento dei locali tecnici.

Una caldaia a condensazione a metano Vitodens 200 W System B2HH-32kw avviata l'11.02.2026 come integrazione e una pompa di calore in boiler per l'acqua sanitaria calda Vitocal 060-A TOS-ze .60-A 250 litri.

Grazie all'installazione di questo nuovo impianto, è prevista una riduzione delle emissioni di sede nel corso del tempo. Infatti, la caldaia è passata da un consumo pari 90 kWh ad una previsione massima di consumo pari a 32 kWh* con una riduzione di 1/3 delle emissioni.

Più nello specifico, le due pompe di calore, oltre ad essere elettriche, contengono al loro interno il gas R290 (con una corrispondenza di 6 Kg di CO₂ per pompa): un refrigerante con un potenziale di riscaldamento globale (GWP) pari a 3 rendendolo una delle alternative più ecologiche disponibili sul mercato. La terza pompa di calore impegnata per il condizionamento dei locali tecnici contiene al suo interno il gas refrigerante R32 a basso effetto serra e con un ridotto GWP. Mentre la pompa di calore in boiler destinata all'acqua calda sanitaria (sempre elettrica) contiene al suo interno il gas R-1234Ze (con una corrispondenza pari a 8,75 kg di CO₂) con un basso GWP che contribuisce ad una maggiore efficienza energetica ed una riduzione delle emissioni.

*I 32 kW rappresentano il massimo del consumo che la caldaia a metano può raggiungere. Questo livello rappresenta la condizione estrema tale per cui la caldaia sarà utilizzata totalmente come supporto alle due pompe a causa di temperature molto basse riscontrate durante il corso dell'anno (scenario poco probabile). Nonostante non sia stata fatta una previsione dell'effettivo consumo, le aspettative prevedono comunque una forte diminuzione delle emissioni rispetto al sistema precedente.

18.11 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

La sede dell'organizzazione nel suo complesso occupa un'area di circa 3500 m², così suddivisa:

- 196 m² piano terra (5,5% della superficie totale)
- 189 m² piano primo (5,3% della superficie totale)
- 160 m² piano secondo (4,4% della superficie totale)
- 254 m² magazzino (7,2% della superficie totale)
- 786 m² aree verdi (22,4% della superficie totale)
- 533 m² parcheggio (15,2% della superficie totale)
- 1315 m² asfalto (37,2 della superficie totale)
- 97 m² marciapiede esterno (2,8 della superficie totale)

Della superficie totale della sede, 2175 m² sono di superfici impermeabilizzate. La percentuale di suolo impermeabilizzato risulta essere il 62% dell'area totale. Le superfici orientate a natura e quindi dedicate alla conservazione o al ripristino della stessa, costituiscono circa il 20% dell'area totale. Queste, per le caratteristiche intrinseche che presenta un terreno di tipo naturale, contribuiscono a diminuire l'impatto ambientali in termini di impermeabilizzazione del suolo, riducendo anche il deflusso delle acque superficiali e la lisciviazione dei terreni circostanti in caso di precipitazioni atmosferiche.

19. FORMAZIONE

Le attività di formazione e addestramento del personale sui temi di carattere ambientale rivestono una importanza primaria, in relazione all'impegno intrapreso dall'azienda in merito alla prevenzione dell'inquinamento e a seguito dell'emanazione di nuove normative.

La gestione delle attività dei cantieri è stata affrontata anche tramite l'analisi delle competenze necessarie allo svolgimento delle singole attività, in particolare di quelle attività che evidenziano particolari criticità nei confronti dell'ambiente, da cui è poi derivato il piano della formazione che ha rivolto particolare attenzione:

- alla normativa ambientale sia nazionale che locale ed alla sicurezza sul lavoro;
- alla conoscenza di procedure e istruzioni operative previste dal Sistema di Gestione Qualità e Ambientale e delle potenziali conseguenze di scostamento rispetto alle modalità operative previste;
- alla conoscenza delle procedure di risposta alle emergenze, con particolare attenzione alle emergenze di carattere ambientale;
- all'importanza di infondere consapevolezza dei propri ruoli a ciascun dipendente per una migliore gestione del Sistema di Gestione Ambientale;
- alla conoscenza di metodi e tecniche di controllo ambientale.

Le attività di formazione sono pianificate dal Direttore ESG attraverso un piano di formazione che deve essere approvato dalla Direzione. A seguito degli interventi formativi è prevista una valutazione dell'efficacia tramite questionari e/o osservazioni in affiancamento e/o Verifiche ispettive interne.

Nel corso del 2025 sono stati organizzati 941 interventi formativi per un totale di 3.267 ore in materia di Ambiente e Sicurezza distribuiti su tutti i cantieri.

20. RAPPORTI CON L'ESTERNO, AUTORITÀ E ORGANI DI CONTROLLO

Dato il tipo di attività esercitato la Pulinet Servizi S.r.l. ha contatti saltuari con le Autorità preposte alla tutela dell'ambiente, mediante analisi delle Schede Tecniche e di Sicurezza volte ad accertare la regolarità delle attività e dell'utilizzo di prodotti rispondenti ai requisiti di Legge, in ambito ambientale e di sicurezza del lavoro.

Si evidenzia che l'entità dei relativi impatti è di lieve entità e che le azioni intraprese per ovviare a questa tipologia di non conformità appare essere adeguatamente efficace (specifici ordini di servizio per il personale con indicazione delle corrette modalità di raccolta differenziata dei rifiuti).

Non sono mai occorsi incidenti, emergenze o altre anomalie di carattere ambientale.

20.1 Accertamenti e verifiche da parte degli Enti di controllo negli ultimi 10 anni

Negli anni passati non sono state ricevute lamentele e non si registrano incidenti, emergenze, reclami o altre problematiche di carattere ambientale. Attualmente non sono in corso pendenze con le autorità di controllo.

21. PROGRAMMA AMBIENTALE DEL TRIENNIO 2024 – 2026

Nell'ambito del Riesame annuale della Direzione vengono definiti gli obiettivi di miglioramento per quanto riguarda aspetti ambientali ritenuti più significativi e le modalità con cui l'organizzazione intende perseguire tale miglioramento in linea con la politica aziendale per la qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi ambientali aziendali per il triennio 2024-2026.

Aspetto ambientale	Obiettivo ambientale	Indicatore/i	Valore dell'indicatore al tempo zero (BL) -anno 2023-	Traguardo/i sui vari anni	Azioni da attuare per il raggiungimento del traguardo	Consuntivo Obiettivo al 31.12.2024	Consuntivo Obiettivo al 31.12.2025	Consuntivo Obiettivo al 31.12.2026
SEDE Consumo di energia elettrica totale	Miglioramento delle prestazioni energetiche della sede	Indicatore I_{EN} (kW consumati / h personale sede)	1,10	2024: I _{EN} - 1% 2025: I _{EN} - 2% 2026: I _{EN} - 3%	Ristrutturazione della sede aziendale, con progettazione energetica integrata. Rafforzamento consapevolezza del personale	Obiettivo raggiunto: diminuzione pari al 5% dell'indice I_{EN}	Obiettivo raggiunto: diminuzione pari a - 32,7% rispetto al 2024	
Consumo di carburante totale	Riduzione dei consumi di combustibili per autotrazione autovetture+autocarri (esclusi i mezzi d'opera)	Indicatore CM (km percorsi / litri carburante)	12,82	2024: CM +1% 2025: CM +2% 2026: CM +3%	Revisione della car policy aziendale con acquisto di automezzi a minor consumo Rafforzamento consapevolezza del personale	Obiettivo raggiunto: aumento dell'indicatore pari al 10% e un valore dell'indicatore pari a 14,18 con conseguente consumo inferiore di carburanti.	Obiettivo raggiunto: aumento dell'indicatore pari al 22% rispetto al valore iniziale. Valore dell'indicatore pari a 15,70 e trend di consumi carburanti in diminuzione.	
CAM Prodotti chimici	Aumento dell'uso di prodotti chimici a marchio Ecolabel	Indicatore I_{eco} (litri prodotti chimici Ecolabel / litri prodotti chimici totali)	44,33 %	2024: I _{eco} +1% 2025: I _{eco} +2% 2026: I _{eco} +3%	Revisione della policy aziendale con aumento acquisto prodotti chimici Ecolabel Rafforzamento consapevolezza del personale	Obiettivo non raggiunto: è stata registrata una diminuzione pari all'1% rispetto al 2023 di prodotti consumati a marchio Ecolabel.	Obiettivo raggiunto: aumento del 2% rispetto al valore iniziale, che porta i prodotti a marchio Ecolabel al 46,6% dei prodotti totali.	

22. AGGIORNAMENTO DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Pulinet Servizi S.r.l. si impegna ad aggiornare annualmente i dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale e ogni tre anni provvede alla revisione completa del documento.

Le modifiche vengono convalidate da un verificatore ambientale e, successivamente, presentate all'organismo competente e rese pubbliche.

La presente edizione rappresenta la prima edizione della Dichiarazione Ambientale.

23. DICHIARAZIONE DI VALIDITA'

La presente Dichiarazione Ambientale di Pulinet Servizi S.r.l. è conforme e soddisfa i principi del Regolamento (CE) n°1221/09 EMAS (Environmental Management & Audit Scheme) come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1505 e (UE) 2018/2026; il prossimo aggiornamento è previsto per l'anno 2027.

Pulinet Servizi S.r.l. dichiara che i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono reali e corrispondono a verità.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata dal verificatore accreditato:

CERTIQUALITY S.R.L.

Via G. Giardino 4 – MILANO

numero di accreditamento IT-V-0001



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ATTESTATO N. E-708

RILASCIATO A

PULINET SERVIZI S.r.l.

SITO

IT - 38042 BASELGA DI PINE' (TN)
FRAZIONE MIOLA VIA DEI PRAI 19

24. DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ

Per ogni richiesta di informazioni o curiosità sul percorso EMAS e sulla gestione ambientale avviata dall'organizzazione, come per richiedere una copia del presente documento, contattare:

UFFICIO ESG	Direttore	Dott. Matteo Marin
TELEFONO	0461 557065	
E-MAIL	esg@pulinet.it	
SITO INTERNET	www.pulinet.it	

Ogni informazione presente sul documento è completamente accessibile sul succitato sito internet e presso la sede legale in Via dei Prai, 19 – Baselga di Pinè (TN).

25. GLOSSARIO

- **Analisi ambientale** (Reg. Emas): un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.
- **Aspetto ambientale** (Reg. Emas): un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.
- **Aspetto ambientale significativo**: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.
- **Audit ambientale** (Reg. Emas): una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.
- **Biodiversità**: il vasto complesso di specie che compongono il mondo vivente.
- **Certificazione**: procedura con la quale un soggetto terzo indipendente accreditato, su richiesta dell'organizzazione committente, rilascia un documento da cui risulti che un determinato prodotto, o processo produttivo, o servizio, è conforme a uno standard nazionale o internazionale richiamato dalla stessa certificazione.
- **Codice CER**: numero identificativo assegnato a ciascun tipo di rifiuto sulla base del Codice Europeo dei Rifiuti; si compone di tre coppie di numeri, che identificano il settore produttivo di provenienza e la natura del rifiuto, il ciclo produttivo e la presenza di sostanze pericolose.
- **Dichiarazione ambientale** (Reg. Emas): informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:
 - a) struttura e attività;
 - b) Politica ambientale e Sistema di gestione ambientale;
 - c) aspetti e impatti ambientali;
 - d) programma, obiettivi e traguardi ambientali;
 - e) prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV.
- **EMAS**: acronimo di Environment Management and Audit Scheme; contraddistingue il Regolamento Emas, revisionato dal Regolamento (CE) 1221/2009.
- **Emissioni atmosferiche**: emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o civile.
- **Emissioni automezzi**: definizione attribuita alle emissioni provenienti dai gas di scarico degli autoveicoli.
- **FIR**: formulario identificazione rifiuti. Dal 13 febbraio 2026, è stato introdotto un nuovo strumento completamente digitale (xFIR).
- **Gestione rifiuti**: complesso di operazioni finalizzate alla raccolta, anche differenziata, al riciclaggio ed allo smaltimento dei rifiuti, oltre che delle azioni e strategie atte a contenere la loro produzione, limitarne gli effetti nocivi, incentivarne la conversione in sostanze, beni e fonti di energia, compatibili con l'ambiente.
- **Impatto ambientale**: qualunque interferenza o modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, derivante dall'esercizio di qualsiasi attività, processo produttivo o servizio posto in essere dall'impresa, dalla comunità o dall'uomo.

- **Indicatori ambientali:** insieme dei valori quantitativi e qualitativi che permettono di valutare l'efficacia e l'efficienza nell'uso delle risorse ambientali da parte di un'organizzazione. Si distinguono in indicatori di prestazione ambientale e indicatori della condizione ambientale, come definiti nella raccomandazione della Commissione Ue del 10 luglio 2003 sugli orientamenti per l'applicazione del Regolamento Emas.
- **Indicatore di prestazione ambientale:** strumento di elaborazione dei dati riguardanti i risultati della gestione ambientale, utilizzato per rendere i dati ambientali comprensibili e confrontabili nel tempo. La raccomandazione della Commissione Ue del 10 luglio 2003 suddivide gli indicatori di prestazione ambientale in indicatori di prestazioni operative (Opi) e indicatori di prestazioni gestionali (Mpi).
- **Intermediario di rifiuti:** qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti;
- **ISO:** acronimo di International Organisation for Standardisation; federazione mondiale con sede a Ginevra che annovera comitati direttivi nazionali che trattano degli standard. L'Iso ha come obiettivo la promozione e lo sviluppo degli standard nel mondo, per favorire gli scambi internazionali di beni e servizi e per sviluppare la cooperazione di natura intellettuale, scientifica, tecnologica ed economica delle varie attività.
- **Monitoraggio ambientale:** insieme delle attività svolte nel tempo allo scopo di quantificare i parametri per la valutazione delle prestazioni ambientali.
- **Obiettivo ambientale (Reg. Emas):** un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.
- **Politica ambientale (Reg. Emas):** le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.
- **Prestazione ambientale:** i risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.
- **RENTRI:** Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.
- **Rifiuti:** "qualsiasi sostanza od oggetto il cui detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi." La definizione è contenuta nel Decreto Legislativo 152/06.
- **Rifiuti speciali:** secondo il Decreto Legislativo 152/06, sono rifiuti speciali tutti i rifiuti provenienti da attività industriali, commerciali e dei servizi, nonché i rifiuti provenienti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti e di depurazione delle acque, i rifiuti da attività sanitarie, gli autoveicoli da demolire e i macchinari obsoleti.
- **Rumore:** il suono è una perturbazione meccanica che si propaga in un mezzo elastico, sia esso liquido, solido o gassoso, tale da eccitare il senso dell'udito. Diventa rumore quando provoca una sensazione uditiva sgradevole. I suoi effetti sono condizionati dalle caratteristiche della sorgente sonora da cui proviene e dall'ambiente di propagazione che si interpone tra la fonte sonora e il soggetto ricevitore.
- **Sistema di gestione ambientale:** la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i

processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

- **Sito** (Reg. Emas): un'ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali; un sito è la più piccola entità da considerare ai fini della Registrazione.
- **Sostanze pericolose**: sono quelle che possono provocare effetti dannosi sulla salute (indicate nell'allegato 1 al Decreto Ministeriale 28/4/1997).
- **TEP**: acronimo di Tonnellata di petrolio equivalente. Unità di misura dell'energia, equivalente a quella contenuta in media in una tonnellata di petrolio, convenzionalmente stabilita in 107 kilocalorie.
- **Unità di misura:**
 - Kg (chilogrammi): misura della massa.
 - kW (chilowatt): unità di misura della potenza.
 - kW/h (chilowatt/ora): unità di misura dell'energia.
 - m (metro): unità fondamentale di misura di lunghezza.
 - m² (metro quadro): unità fondamentale di misura di superficie.
 - m³ (metro cubo): unità fondamentale di misura di volume.
 - l (litri): misura del volume (10⁻³metri cubi).